



Prot n° 1383/II.2

Corsico, 15 maggio 2024

**DOCUMENTO
DEL CONSIGLIO DI CLASSE**
(Art. 5 Regolamento D.P.R. 323/ 23.7.1998)

**Classe quinta E
Anno scolastico 2023-2024**

Liceo Scientifico

Indice

1. Presentazione dell'indirizzo di studi	3
1.1 Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei	3
1.2 Risultati di apprendimento specifici per il Liceo Scientifico	5
2. Quadro orario del Piano di studi	5
3. Criteri deliberati dal Collegio dei docenti.	6
3.1 Criteri per l'ammissione all'esame di Stato	6
3.2 Criteri per l'assegnazione del credito scolastico	6
3.3 Criteri per l'assegnazione del voto di condotta	6
3.4 Criteri per l'assegnazione del voto trasversale di Educazione Civica	7
4. Profilo della classe e obiettivi trasversali effettivamente raggiunti	8
5. Elenco dei docenti e loro continuità	9
6. Relazioni disciplinari	9
6.1 Relazione di LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	9
6.2 Relazione di LINGUA E LETTERATURA LATINA	10
6.3 Relazione di LINGUA E CULTURA STRANIERA	10
6.4 Relazione di STORIA	12
6.5 Relazione di FILOSOFIA	14
6.6 Relazione di MATEMATICA	15
6.7 Relazione di FISICA	18
6.8 Relazione di SCIENZE NATURALI	19
6.9 Relazione di DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	22
6.10 Relazione di SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	24
6.11 Relazione di RELIGIONE	26
6.12 Relazione di EDUCAZIONE CIVICA	28
7. Programmi svolti	30
7.1 Programma di LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	30
7.2 Programma di LINGUA E LETTERATURA LATINA	34
7.3 Programma di LINGUA E CULTURA STRANIERA	36
7.4 Programma di STORIA	37
7.5 Programma di FILOSOFIA	39
7.6 Programma di MATEMATICA	41
7.7 Programma di FISICA	42
7.8 Programma di SCIENZE NATURALI	44
7.9 Programma di DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	46
7.10 Programma di SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	48
7.11 Programma di RELIGIONE	50
7.12 Programma di EDUCAZIONE CIVICA	50
8. Percorsi interdisciplinari/pluridisciplinari svolti in accordo con il CdC	52
9. Insegnamento discipline non linguistiche (CLIL)	52
10. Progetti e specifiche attività curriculari ed extracurriculari	52
11. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)	53

12. Prove INVALSI	55
13. Griglie di valutazione	56
13.1 Griglie di valutazione per la simulazione della Prima Prova	56
13.2 Griglia di valutazione per la simulazione della Seconda Prova	65
13.3 Griglia ministeriale per la valutazione del Colloquio	67
14. Allegati riservati al Presidente della Commissione	68
Indice allegati	68

I PARTE - PROFILO IN USCITA E CRITERI STABILITI DAL COLLEGIO DOCENTI

1. Presentazione dell'indirizzo di studi

1.1 Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (*art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”*).

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

Area metodologica

Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.

Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.

Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Area logico-argomentativa

Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.

Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.

Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Area linguistica e comunicativa

Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:

- dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi
- saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale
- curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti

Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento

Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.

Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Area storico-umanistica

Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.

Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.

Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.

Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.

Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.

Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.

Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.

Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

Area scientifica, matematica e tecnologica

Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.

Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.

Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

1.2 Risultati di apprendimento specifici per il Liceo Scientifico

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

2. Quadro orario del Piano di studi

LICEO SCIENTIFICO					
Discipline	Primo biennio		Secondo Biennio		
	1°anno	2°anno	3°anno	4°anno	5°anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e letteratura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica*	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali**	2	2	3	3	3
Disegno e Storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

* Con elementi di informatica

**Biologia, chimica, scienze della Terra

3. Criteri deliberati dal Collegio dei docenti.

Il Collegio Docenti ha stabilito i criteri generali sotto elencati

3.1 Criteri per l'ammissione all'esame di Stato

Sono ammessi all'Esame di Stato gli studenti delle scuole statali e paritarie che:

1. ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, abbiano frequentato almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato (articolo 14, comma 7, del D.P.R. n. 122/2009);
2. abbiano frequentato l'ultima classe e nello scrutinio finale abbiano conseguito una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di ammettere, con adeguata motivazione, chi ha un voto inferiore a sei in una disciplina o in un gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per gli studenti che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del d.P.R. n. 751 del 1985; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per gli studenti che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale

3.2 Criteri per l'assegnazione del credito scolastico

Il C.D. stabilisce che il credito scolastico venga attribuito dai Consigli di Classe tenendo come **criterio base la media aritmetica dei voti** ma considerando anche l'atteggiamento dello studente e il suo impegno e altruismo nella vita scolastica e la partecipazione attiva alle lezioni nonché le eventuali attività extracurricolari documentate. A questo proposito si precisa che sono certificabili, ai fini del calcolo del credito scolastico, le attività extracurricolari svolte fra il 16 maggio dell'a.s. precedente e il 15 maggio dell'a.s. in corso e che la certificazione dovrà essere consegnata entro il 25 maggio dell'a.s. in corso.

Si precisa inoltre che: sono certificabili ai fini del calcolo del credito tutte le attività extracurricolari organizzate dalla scuola che prevedono un impegno complessivo non inferiore alle 15 ore durante l'anno scolastico.

Sono valutabili ai fini del calcolo del credito le seguenti attività esterne (solo se certificate dall'ente erogatore e quando l'impegno complessivo risulti non inferiore alle 20 ore durante l'anno scolastico):

- stages linguistici all'estero
- conseguimento di certificazioni (linguistiche e ECDL)
- attività sportiva agonistica
- frequenza a Conservatorio, corsi civici di musica
- attività di volontariato
- partecipazione a stages universitari
- partecipazione a cicli di conferenze organizzate dagli enti locali

3.3 Criteri per l'assegnazione del voto di condotta

Per attribuire il voto di comportamento vengono considerati i seguenti elementi:

Criterio 1 - rispetto delle persone, delle cose e dei vari ruoli all'interno della scuola

Criterio 2 - puntualità nelle scadenze, nel rispetto dei propri compiti e dei propri doveri, continuità nella frequenza a scuola

Criterio 3 - partecipazione attiva alla vita e al lavoro di classe, buona socializzazione e disponibilità con i compagni, correttezza nell'esecuzione dei propri compiti a scuola

A ogni elemento viene associato un indicatore scelto fra i seguenti tre.

Indicatori per ciascuno dei tre criteri

Ciascun indicatore corrisponde ai tre livelli: **carente**, **sufficiente**, **buono**. In base a questi livelli **si attribuirà così il voto di comportamento**:

- **10 se il livello buono è presente in tutti i 3 criteri**
- **8 o 9 se il livello buono è presente in 2 dei tre criteri**
- **6 o 7 se il livello buono è assente o presente in un solo criterio**

Come vengono attribuiti i livelli

Criterio 1: rispetto delle persone e delle cose, e dei vari ruoli all'interno della scuola

Buono: l'alunno sa adeguare...

Sufficiente: l'alunno non sempre sa adeguare...

Carente: l'alunno spesso non sa adeguare...

...il suo comportamento, nel rispetto comune a tutti, riconoscendo i ruoli delle varie figure professionali nel contesto scuola, ha cura del materiale scolastico, proprio e comune, rispetta le regole interne relative agli ambienti e alle situazioni all'interno della scuola (comportamenti: in aula, nelle uscite dalla classe, durante l'intervallo, nelle uscite didattiche,...)

Criterio 2: puntualità nelle scadenze, nel rispetto dei propri compiti e dei propri doveri, continuità nella frequenza a scuola

Buono: l'alunno frequenta con regolarità, è puntuale nel rispetto degli orari scolastici, delle consegne, nell'esecuzione dei vari lavori, nel portare i materiali e le giustificazioni, frequenta le attività alle quali ha aderito assumendo un impegno (corsi di recupero, progetti, ecc.)

Sufficiente: l'alunno ha una frequenza discontinua, non sempre rispetta orari e scadenze, a volte dimentica materiali o giustificazioni

Carente: l'alunno ha una frequenza discontinua, spesso utilizza entrate o uscite fuori orario, spesso non rispetta le consegne o dimentica le giustificazioni

Criterio 3: partecipazione attiva alla vita e al lavoro di classe, buona socializzazione e disponibilità con i compagni, correttezza nell'esecuzione dei propri compiti a scuola

Buono: l'alunno mostra attenzione alle attività didattiche, è disponibile alle indicazioni dei docenti, interviene per porre problemi, o chiedere chiarimenti, facilitando discussioni costruttive tra compagni, è propositivo, è disponibile alla collaborazione con i compagni, dimostra impegno personale nell'esecuzione dei compiti assegnati, in classe e a casa

Sufficiente: l'alunno non sempre mostra attenzione alle attività didattiche, ma interagisce in maniera corretta con docenti e compagni nei momenti di discussione, si relaziona in maniera collaborativa con i compagni

Carente: l'alunno partecipa poco alle attività di classe, non collabora positivamente con i compagni

3.4 Criteri per l'assegnazione del voto trasversale di Educazione Civica

Per l'attribuzione del voto in educazione civica vengono considerati i seguenti elementi:

Criterio 1: grado di interesse, partecipazione e coinvolgimento

Criterio 2: grado di consapevolezza dell'importanza dei principi costituzionali nella vita quotidiana

Criterio 3: grado di competenza nell'uso degli strumenti digitali

II PARTE - PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

4. Profilo della classe e obiettivi trasversali effettivamente raggiunti

La classe 5E è composta da 15 alunni, di cui 8 studentesse e 7 studenti.

Nel corso del triennio una buona continuità didattica ha favorito le dinamiche di apprendimento e l'instaurarsi di relazioni positive tra docenti e studenti.

L'andamento didattico delinea un quadro prevalentemente positivo, con diverse punte di eccellenza, che hanno consolidato e ampliato le proprie competenze e conoscenze, raggiungendo una buona capacità di rielaborazione critica. Permangono, tuttavia, fragilità in alcune aree disciplinari in un gruppo di studenti, relative soprattutto all'ambito scientifico. Nel complesso, gli obiettivi trasversali si possono dire adeguatamente raggiunti dalla maggioranza degli alunni.

In generale, l'atteggiamento degli studenti e delle studentesse è costruttivo e propositivo, e l'attenzione e la partecipazione al dialogo educativo risultano soddisfacenti. Negli ultimi due anni anche le dinamiche relazionali e collaborative tra gli studenti, che precedentemente avevano creato qualche motivo di disagio, appaiono migliorate. Nel complesso, in molti dei progetti in cui sono stati coinvolti, in numerose occasioni loro proposte e nelle varie attività a cui hanno partecipato, gli alunni hanno dimostrato vivacità, interesse e capacità di collaborazione. Anche in occasione della visita d'istruzione a Praga e nelle attività di PCTO, la classe ha dimostrato impegno, partecipazione e assunzione di responsabilità. Gli studenti hanno anche preso parte con entusiasmo ai tornei sportivi scolastici, ottenendo ottimi risultati.

Dati sugli studenti

Anno scolastico	2021-2022	2022-2023	2023-2024
Classe	3 [^]	4 [^]	5 [^]
Numero Alunni	16	16	15
Maschi	7	7	7
Femmine	9	9	8
Provenienti dalla classe preced.	16	15	15
Provenienti da altra classe o scuola		1	
Trasferiti ad altre scuole			
Ritirati		1	
PROMOSSI	15	15	
NON Promossi	1		

5. Elenco dei docenti e loro continuità

Disciplina	Presenza anni precedenti				
	1 ^a	2 ^a	3 ^a	4 ^a	5 ^a
Lingua Italiana e latina	x	x	x	x	x
Lingua straniera	x	x	x	x	x
Storia e Filosofia			x	x	x
Matematica			x	x	x
Fisica	x	x	x	x	x
Scienze naturali	x	x	x	x	x
Disegno e Storia dell'arte	x	x	x	x	x
Scienze Motorie e Sportive				x	x
Religione		x			x

III PARTE - PERCORSO FORMATIVO

6. Relazioni disciplinari

6.1 Relazione di LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Metodologie di insegnamento

- Lezioni frontali
- Lezioni partecipate
- Discussioni guidate
- Videolezioni, conferenze e documentari
- Analisi guidata di testi

Nello svolgimento del programma la letteratura, la comprensione e analisi dei testi è stata il punto di partenza privilegiato per la conoscenza degli autori e del loro pensiero.

Materiali didattici utilizzati

- Libri di testo (G. Langella, P. Frare, P. Gresti, U. Motta, *Amor mi mosse*, VOLUMI 5, 6, 7, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori)
- Power point
- Schemi in word
- Testi in fotocopia
- Video

Prove di verifica

- Produzione di elaborati scritti in conformità con la prima prova dell'Esame di Stato
- Prove scritte valide per l'orale (analisi dei testi + quesiti a risposta aperta)
- Interrogazioni orali

Griglie di valutazione

La valutazione delle prove scritte è stata effettuata tramite le griglie inserite all'interno della sezione 13 del presente Documento. Per le prove orali è stata utilizzata la griglia di valutazione presente nel PTOF di istituto.

6.2 Relazione di LINGUA E LETTERATURA LATINA

Metodologie di insegnamento

- Lezioni frontali
- Lezioni partecipate
- Discussioni guidate
- Videolezioni, conferenze e documentari
- Laboratorio di traduzione
- Analisi guidata di testi

Materiali didattici utilizzati

- Libri di testo (Conte, Pianazzola, *Letteratura e cultura latina*, Le Monnier, volumi 1, 2 e 3)
- Power point
- Testi in fotocopia
- Video

Prove di verifica

- Traduzione, analisi e commento di testi noti
- Prove scritte valide per l'orale
- Interrogazioni orali

Griglie di valutazione

Per le prove orali è stata utilizzata la griglia di valutazione presente nel PTOF di istituto.

6.3 Relazione di LINGUA E CULTURA STRANIERA

Metodologie di insegnamento

Nello svolgimento del programma i testi sono stati la base privilegiata su cui verificare le conoscenze, affinare le capacità di comprensione e comunicazione, recuperare un messaggio significativo.

Le modalità di lavoro hanno tenuto conto di lezioni frontali e partecipate, di esercizi a coppie, di gruppo e di classe, infine della correzione e del commento di esercizi domestici.

Materiali didattici utilizzati

Libro di testo in adozione: Performer Heritage vol 1-2, Marina Spiazzi - Marina Tavella - Margaret Layton, Zanichelli

Appunti personali presi durante le lezioni

Materiale aggiuntivo in fotocopia

Materiale informatico

Filmati-brani registrati

Prove di verifica

Per l'orale: una valutazione nel primo quadrimestre e due nel secondo.

Per lo scritto: due prove scritte per quadrimestre. Gli esiti delle verifiche sono stati comunicati agli studenti con adeguata motivazione.

VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI LETTERATURA INGLESE

MACRO OBIETTIVO	INDICATORI	GIUDIZIO	punti	LIVELLO DI PRESENTAZIONE
CONOSCENZE	Esposizione corretta dei contenuti richiesti	Nulle	0	Non conosce i contenuti richiesti
		Scarse	1	Conosce e comprende una parte minima dei contenuti richiesti
		Incerte	2	Conosce alcuni contenuti, ma non comprende in modo esatto le richieste del testo
		Adeguate	3	Conosce in linea generale i contenuti, comprende le richieste del testo
		Sicure	4	Conosce e comprende in modo appropriato i contenuti, comprende le richieste del testo
		Rigorose	5	Conosce e comprende in modo approfondito i contenuti, comprende in modo rigoroso le richieste del testo.
COMPETENZE	Correttezza nell'esposizione, utilizzo del lessico specifico	Scarse	1	Si esprime in modo poco comprensibile, con gravi errori formali.
		Adeguate	2	Si esprime in modo corretto e complessivamente coerente
		Sicure	3	Si esprime con precisione, costruendo un discorso ben articolato
CAPACITA'	Sintesi appropriata:	Scarse	0	Procede senza ordine logico
		Incerte	1	Analizza in linea generale gli argomenti richiesti, con una minima rielaborazione
		Adeguate	2	Analizza gli argomenti richiesti operando sintesi appropriate

VALUTAZIONE PROVE ORALI

Elementi analizzati	Descrizione dei livelli di competenza	Voto
Conoscenza	esaustiva, ben assimilata con approfondimenti personali	9-10
	ampia e ben assimilata	8
	adeguata e nel complesso articolata	7
	essenziale	6
	lacunosa	5
	molto lacunosa	3-4
Esposizione	nulla	2
	molto sciolta, senza esitazioni, pronuncia corretta	9-10
	sciolta, pronuncia corretta	8
	qualche esitazione pronuncia globalmente corretta	7
	esitazioni ed errori che non pregiudicano la comunicazione	6
	piuttosto faticosa, pronuncia scorretta	5
molto impacciata, lenta e scorretta	3-4	
Lessico	nulla	2
	molto ricco e appropriato	9-10
	ricco e appropriato	8
	appropriato, ma non ricco	7
	adeguato	6
	povero	5
molto povero	3-4	
Grammatica	nullo	2
	frasi complesse, corrette, molto ben articolate	9-10
	frasi corrette, ben articolate	8
	frasi semplici, corrette	7
	frasi semplici e complessivamente corrette	6
	frasi molto semplici con errori formali	5
gravi errori formali che pregiudicano la comunicazione	3-4	
Rielaborazione	nessuna competenza grammaticale	2
	ottimo livello di analisi e sintesi	9-10
	buon livello di analisi con spunti critici	8
	livello di analisi autonomo	7
	minima con sufficiente livello di analisi	6
	limitata e non autonoma	5
analisi molto limitata e/o non pertinente	3-4	
Rielaborazione	nulla	2

6.4 Relazione di STORIA

Metodologie di insegnamento

- Lezione frontale e dialogata
- Discussione su particolari tematiche emerse durante lo svolgimento del programma o da fatti di attualità

L'ultimo anno è stato dedicato allo studio dell'epoca contemporanea, dalle dinamiche innescate dalla Belle époque fino alla storia dei principali eventi tra gli anni '60 ed il 2000. Particolare attenzione è stata dedicata allo studio dei totalitarismi e ai grandi sconvolgimenti determinati dalla seconda guerra mondiale e dalla guerra fredda.

Tra gli obiettivi sono stati considerati fondamentali quello dell' acquisizione di consapevolezza relativamente alla contemporaneità, attraverso la conoscenza del passato e la riflessione critica su di esso;
 quello dell'educazione al confronto culturale e al riconoscimento di punti di vista diversi dal proprio;
 quello della definizione del proprio ruolo di cittadini attivi.

Materiali didattici utilizzati

- Lettura di documenti e materiali storiografici.
- Utilizzo di sussidi multimediali e video.
- L'uso del manuale è stato marginale e da considerarsi come semplice strumento di supporto, qualora gli studenti lo abbiano ritenuto utile, alla spiegazione svolta in classe

Prove di verifica e griglie di valutazione

Interrogazione orale

Si sono considerati indicatori fondamentali al fine della valutazione, oltre all'acquisizione dei contenuti, la proprietà di linguaggio acquisita; la chiarezza e il rigore espositivo; la capacità di analisi e di sintesi; la capacità di individuare nessi diacronici; la capacità di approfondimento e di rielaborazione personale; la capacità di lettura di testi.

ESPOSIZIONE	Efficace e originale	9 - 10
	Chiara e organica	7 - 7.5 - 8
	Lineare	6 - 6.5 - 7
	Imprecisa, lessico non sempre specifico	5 - 5.5
	Impropria e scorretta	Da 3 a 4,5
	Risposta assente	2
CAPACITA'	Rielaborazione autonoma, corretta, approfondita e critica anche di situazioni nuove e complesse	9 - 10
	Rielaborazione autonoma, corretta e approfondita; sa argomentare con sicurezza	7 - 7.5 - 8
	Compie analisi corrette e semplici	6 - 6.5 - 7
	Compie analisi parziali e sintesi imprecise	5 - 5.5
	Non riesce a compiere analisi e sintesi anche se guidato	Da 3 a 4,5
	Risposta assente	2
CONOSCENZE	Complete e approfondite	9 - 10
	Complete e a volte, approfondite	7 - 7.5 - 8
	Essenziali	6 - 6.5 - 7
	Superficiali e generiche	5 - 5.5
	Superficiali, lacunose, non sempre corrette	Da 3 a 4,5
	Risposta assente	2
COMPETENZE DISCIPLINARI	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze, anche a problemi complessi	9 - 10
	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze	7 - 7.5 - 8

	Applica in modo corretto la maggior parte delle conoscenze, ma con qualche imprecisione	6.5 - 7
	Applica in modo non sempre corretto le conoscenze minime	5 – 5.5 - 6
	Conoscenze frammentarie e lacunose, applicate commettendo errori	Da 3 a 4,5
	Risposta assente	2

6.5 Relazione di FILOSOFIA

Metodologia di insegnamento

- Lezione frontale e dialogata
- Discussione su particolari tematiche emerse durante lo svolgimento del programma o da fatti di attualità

L'ultimo anno è stato dedicato allo studio della filosofia contemporanea, fino alla riflessione epistemologica di Popper, con particolare attenzione al contrasto tra l'ottimismo ed il razionalismo della filosofia hegeliana e l'irrazionalismo del pensiero di fine '800 e '900. Tra gli obiettivi sono stati considerati fondamentali quello dell'acquisizione, attraverso l'analisi e la giustificazione razionale, di un atteggiamento criticamente consapevole nei confronti del reale, per mezzo del dubbio, quale premessa e stimolo per la ricerca di verità; quello di sviluppare la capacità di decentramento del proprio punto di vista, per un'educazione al dialogo ed al confronto.

Materiali didattici utilizzati

- Lettura di documenti
- Utilizzo di sussidi multimediali e video.
- L'uso del manuale è stato marginale e da considerarsi come semplice strumento di supporto, qualora gli studenti lo abbiano ritenuto utile, alla spiegazione svolta in classe

Prove di verifica e griglie di valutazione

Interrogazione orale

Si sono considerati indicatori fondamentali al fine della valutazione, oltre all'acquisizione dei contenuti, la proprietà di linguaggio acquisita, la chiarezza e il rigore espositivo, la capacità di analisi e di sintesi, la capacità di approfondimento e di rielaborazione personale, la capacità di lettura di testi.

ESPOSIZIONE	Efficace e originale	9 - 10
	Chiara e organica	7 - 7.5 - 8
	Lineare	6 - 6.5 - 7
	Imprecisa, lessico non sempre specifico	5 – 5.5
	Impropria e scorretta	Da 3 a 4,5
	Risposta assente	2
CAPACITA'	Rielaborazione autonoma, corretta, approfondita e critica	9 - 10

	anche di situazioni nuove e complesse	
	Rielaborazione autonoma, corretta e approfondita; sa argomentare con sicurezza	7 - 7.5 - 8
	Compie analisi corrette e semplici	6 - 6.5 - 7
	Compie analisi parziali e sintesi imprecise	5 – 5.5
	Non riesce a compiere analisi e sintesi anche se guidato	Da 3 a 4,5
	Risposta assente	2
CONOSCENZE	Complete e approfondite	9 – 10
	Complete e a volte, approfondite	7 - 7.5 - 8
	Essenziali	6 - 6.5 - 7
	Superficiali e generiche	5 – 5.5
	Superficiali, lacunose, non sempre corrette	Da 3 a 4,5
	Risposta assente	2
COMPETENZE DISCIPLINARI	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze, anche a problemi complessi	9 – 10
	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze	7 - 7.5 - 8
	Applica in modo corretto la maggior parte delle conoscenze, ma con qualche imprecisione	6.5 - 7
	Applica in modo non sempre corretto le conoscenze minime	5 – 5.5 - 6
	Conoscenze frammentarie e lacunose, applicate commettendo errori	Da 3 a 4,5
	Risposta assente	2

6.6 Relazione di MATEMATICA

Metodologie di insegnamento

- Lezioni frontali
- Lezioni partecipate
- Esercitazioni a piccoli gruppi

In particolare nel triennio, lo studio della Matematica è stato orientato al consolidamento del possesso delle più significative costruzioni concettuali, all'esercizio a interpretare, descrivere e rappresentare i fenomeni osservati. Si è sollecitata l'abitudine a studiare le questioni attraverso l'esame analitico dei loro fattori e l'attitudine a riesaminare criticamente e a sistemare logicamente quanto appreso. Come previsto dalle Indicazioni Nazionali, gli studenti hanno proseguito lo studio dell'analisi anche attraverso esempi tratti dalla fisica. Sono stati introdotti i principali concetti del calcolo infinitesimale – e, in particolare la continuità, la derivabilità e l'integrabilità – anche in relazione con i contesti in cui sono nati (velocità istantanea in meccanica, tangente di una curva, calcolo di aree e volumi). Lo studio della disciplina ha sempre avuto l'obiettivo di promuovere le facoltà sia intuitive sia logiche, educare ai procedimenti euristici, ma anche ai processi di

astrazione e di formazione dei concetti, esercitare a ragionare induttivamente e deduttivamente e sviluppare le attitudini sia analitiche sia sintetiche, determinando così l'abitudine alla precisione nel linguaggio, alla cura della coerenza argomentativa e al gusto per la ricerca.

Si è approfondito il ruolo della matematica come strumento concettuale fondamentale nella descrizione e nella modellizzazione di ambiti e fenomeni di varia natura. La trattazione della Matematica nel Liceo Scientifico, infatti, consente di favorire il processo di preparazione culturale e di promozione umana in armonia con gli insegnamenti delle altre discipline, contribuendo alla crescita intellettuale e alla formazione critica.

Per tali ragioni, l'insegnamento è stato condotto in parte per teorie e in parte per problemi. I problemi rappresentano uno strumento irrinunciabile per stimolare l'interesse, l'attenzione degli studenti e sviluppare la competenza trasversale di problem-solving. Lo studio delle teorie, dai loro fondamenti alle applicazioni, sollecita parimenti la coerenza e la tenuta delle argomentazioni. L'iniziativa degli studenti, sia in termini propositivi sia in termini di richiesta di chiarimenti e di sostegno nell'apprendimento, è stata sempre tenuta in considerazione e ha in varie occasioni orientato le lezioni e il loro sviluppo.

Le lezioni e i materiali utilizzati sono stati caricati su classroom e messi a disposizione della classe. Il programma è stato completato. Per quanto riguarda le equazioni differenziali sono stati fatti solo dei cenni. Si è prestata particolare attenzione ai diversi collegamenti della matematica alla fisica.

Materiali didattici utilizzati

È stato utilizzato prevalentemente il libro di testo "Manuale Blu 2.0 di Matematica", Bergamini-Trifone-Barozzi – ed: Zanichelli, vol. 4B e vol. 5. In varie occasioni sono stati presi in esame filmati didattici e sintesi in Powerpoint, spesso in lingua originale. Sono state condivise e commentate mappe di sintesi e formulari.

Prove di verifica

Nel corso dell'anno, le verifiche sono state prevalentemente scritte, anche quando valide per l'orale; esse sono state proposte agli studenti in congruo numero e con scansioni temporali abbastanza regolari.

Le verifiche svolte in classe sono state:

- verifiche su un unico argomento per valutare in quale misura esso fosse stato appreso, e in tal caso consistevano nella risoluzione di semplici esercizi o nella risposta a quesiti elementari teorici, tecnici o applicativi;
- verifiche più articolate in cui sono entrate in gioco più conoscenze acquisite nei diversi ambiti della Matematica, e in tal caso erano costituite da quesiti e dalla risoluzione di problemi che richiedono una ulteriore elaborazione delle conoscenze da parte degli studenti

Griglia di valutazione

Ottimo (9-10/10)	Conoscenze	Possiede una conoscenza completa, approfondita e coerentemente organizzata.
	Capacità	Sa rispondere a quesiti complessi. Sa risolvere problemi complessi. Possiede proprietà di linguaggio e padronanza della terminologia scientifica. È in grado di comprendere e di utilizzare anche testi di livello non strettamente scolastico.
	Competenze	Dimostra, nella risoluzione di un quesito e nella trattazione degli argomenti, intuizione, capacità di analisi e di sintesi, nonché completa autonomia.

Buono (8/10)	Conoscenze	Possiede una conoscenza complessiva e talvolta anche approfondita degli argomenti trattati.
	Capacità	Risolve, a volte, quesiti anche complessi. Manifesta proprietà di linguaggio e padronanza della terminologia scientifica. È in grado di comprendere tutti i testi di livello scolastico.
	Competenze	Dimostra, nella risoluzione di un quesito o nella trattazione degli argomenti, intuizione e capacità di analisi e di sintesi.
Discreto (7/10)	Conoscenze	Possiede una conoscenza di base di tutti gli argomenti trattati, seppure a livello talvolta mnemonico.
	Capacità	Risolve buona parte dei quesiti proposti, seppure con qualche residuo di meccanicità e in modo non sempre autonomo. Utilizza le informazioni in modo corretto con qualche limite nell'approfondimento. Manifesta attenzione al linguaggio e capacità di comprensione dei testi di media difficoltà.
	Competenze	Dimostra capacità di analisi e qualche capacità, seppure modesta, nella sintesi.
Sufficiente (6/10)	Conoscenze	Possiede una conoscenza di base di buona parte degli argomenti trattati, seppure talvolta a livello mnemonico.
	Capacità	Risolve correttamente ed esaurientemente alcuni semplici quesiti. Utilizza le informazioni in modo sostanzialmente corretto seppure con limiti nell'approfondimento e seppure prediligendo procedimenti essenzialmente meccanici. È in grado di comprendere senza ambiguità i testi più semplici.
	Competenze	Dimostra modeste capacità di analisi e modeste, o non autonome, capacità di sintesi.
Insufficiente (5/10)	Conoscenze	Possiede una preparazione frammentaria e non del tutto assimilata.
	Capacità	Manifesta difficoltà nel risolvere anche semplici quesiti. Utilizza le informazioni in modo superficiale e non sempre pertinente. Si esprime in modo poco corretto e con terminologia scientifica impropria. Manifesta qualche difficoltà nella comprensione dei testi.
	Competenze	Manifesta difficoltà nell'analisi e nella sintesi.
Gravemente insufficiente (4/10)	Conoscenze	Possiede una conoscenza frammentaria e prevalentemente mnemonica.
	Capacità	Manifesta difficoltà di comprensione anche di semplici quesiti. Utilizza le informazioni solo in modo superficiale. Demanda ad altri (insegnante, compagni) il compito di analizzare e sintetizzare, senza mostrarsi disponibile ad apprendere. Si esprime in modo scorretto, confondendo i termini del linguaggio scientifico.
	Competenze	Manifesta difficoltà di analisi e di sintesi.
Del tutto insufficiente (2-3/10)	Conoscenze	Presenta, nella conoscenza di base, lacune gravi e diffuse.
	Capacità	Non sa utilizzare le conoscenze acquisite, se non in modo mnemonico. Comprende in modo scorretto un testo. Fraintende anche domande molto semplici. Si esprime con linguaggio scorretto associando prevalentemente in modo arbitrario termini e concetti fra loro.
	Competenze	-

6.7 Relazione di FISICA

Metodologie di insegnamento

- Lezioni frontali
- Lezioni partecipate
- Esercitazioni a piccoli gruppi
- Lavori di gruppo

Come previsto dalle Indicazioni Nazionali, lo studio dell'elettromagnetismo ha completato il quadro delle conoscenze dei fenomeni elettrici e magnetici introdotti nel corso della classe quarta, giungendo infine alla sintesi costituita dalle equazioni di Maxwell e alle onde elettromagnetiche.

Lo studio della fisica del XX secolo relativa al microcosmo e al macrocosmo, accostando le problematiche che storicamente hanno portato ai nuovi concetti di spazio e tempo, massa ed energia, la natura ondulatoria della materia hanno completato il percorso e consentito di creare nessi tra le discipline curriculari.

La lezione di fisica è stata di tipo prevalentemente frontale. Tuttavia alcuni dei fenomeni analizzati sono stati sperimentati, ove possibile, nel laboratorio della scuola. Le uscite didattiche in laboratori esterni hanno affiancato l'attività didattica tradizionale nell'intero triennio così da fornire maggiore profondità e ulteriori elementi di riflessione sugli argomenti affrontati in classe.

La lezione è stata quanto più possibile partecipata dagli studenti; pertanto hanno avuto importanza anche i momenti di dibattito, guidato dall'insegnante, nell'analisi dei fenomeni, dei problemi e di tutti i documenti (cartacei, audiovisivi, multimediali) utilizzati per proporre un argomento.

Gli studenti hanno ripetutamente sviluppato approfondimenti con l'utilizzo di strumenti multimediali partecipando alla costruzione del sapere, arricchendo i contenuti del libro di testo e creando connessioni tra la fisica e le altre discipline curriculari. Hanno preparato lezioni in lingua esponendole ai propri compagni.

Le abilità e le conoscenze acquisite dagli studenti nel corso di studi sono state valorizzate, ed è diventata altrettanto evidente per lo studente l'importanza di acquisire nuovi strumenti legati alla maggiore capacità di astrazione e alla necessità di collocare le informazioni in strutture via via più complesse e rigorose. È risultato significativo collocare storicamente i temi trattati, nonché sottolineare, ove concesso dai tempi, l'evoluzione di una teoria.

La scansione degli argomenti è stata coordinata, per quanto possibile, con quella delle altre discipline (in particolare: matematica). Tutti i materiali sono stati caricati su classroom.

L'iniziativa degli studenti, sia in termini propositivi sia in termini di richiesta di chiarimenti e di sostegno nello studio, è stata debitamente tenuta in considerazione e incentivata.

Attività particolari svolte dalla classe

La classe ha visitato nell'anno di quinta i laboratori del CERN di Ginevra e l'interferometro delle onde gravitazionali a Cascina. Ha visitato il reattore L.E.N.A. di Pavia e ha partecipato a un laboratorio di fisica relativo a ottica e magnetismo alla Bicocca in classe quarta.

Tre studenti nell'anno di quarta hanno partecipato alla Masterclass sulle particelle elementari della BICOCCA.

Tutta la classe ha lavorato alla produzione di lezioni in lingua (attività CLIL) a partire dai seguenti libri:

- "Quantum physics for beginners" di Carl J.Pratt
- "The One Thing You Need to Know: The Simple Way to Understand the Most Important Ideas in Science" di M.Chown

Il programma è stato completato, sono stati fatti cenni ai seguenti argomenti:

- Le particelle fondamentali: per dare agli studenti alcuni strumenti per una migliore fruizione della visita al CERN (iniziativa di PCTO)
- Onde gravitazionali: per dare agli studenti alcuni strumenti per una migliore fruizione della visita a VIRGO (iniziativa di PCTO)
- Fisica del nucleo, radioattività, fissione e fusione: per introdurre la tematica del nucleare nell'anno di quarta e affrontare con maggior consapevolezza la questione etica e delle armi nucleari centrale nello spettacolo Vico's Manhattan Project (anno di quinta)

Materiali didattici utilizzati

È stato utilizzato prevalentemente il libro di testo: Fabbri Masini "FTE" vol 2-3 ed SEI.

In varie occasioni sono stati presi in esame filmati didattici, spesso in lingua originale. Più raramente sono state proposte fotocopie di altri testi, dispense scritte dal docente o ancora sintesi in Powerpoint, in particolare di conferenze e seminari disponibili normalmente anche on-line.

Gli studenti hanno letto ogni anno a partire dal biennio almeno un libro di divulgazione scientifica correlato alle tematiche curriculari.

Prove di verifica

- Prove scritte
- Prove scritte valide per l'orale
- Interrogazioni orali

Nel trimestre e nella prima parte del pentamestre, le prove di verifica sono state proposte nelle seguenti tipologie e in forma prevalentemente scritta:

- verifiche brevi, su un unico argomento per valutare il livello di conoscenza dello stesso o competenze elementari connesse; in esse sono stati proposti esercizi, quesiti a risposta singola, problemi con applicazione immediata di leggi;
- verifiche articolate, in cui entrano in gioco conoscenze acquisite nei diversi ambiti della Fisica; in esse è stata richiesta la risoluzione di problemi, la risposta a domande strutturate, la trattazione sintetica di argomenti;

Nella fase finale dell'anno la valutazione è divenuta orale con interrogazioni orientate alla verifica di competenze argomentative, capacità di collegamento, esplorazione di contesti a partire da stimoli (immagini, citazioni, ..) e correlazioni tra concetti e modelli.

Griglie di valutazione

Per la griglia di valutazione si fa riferimento alla tabella allegata nella relazione di matematica (vedere paragrafo precedente).

6.8 Relazione di SCIENZE NATURALI

Metodologie di insegnamento

- Lezioni frontali
- Lezioni partecipate
- Lavori di gruppo
- Lavori di gruppo

Nel corso del triennio le lezioni si sono sviluppate alternando le diverse discipline (chimica, biologia e scienze della terra) cercando di evidenziare le continue connessioni tra le materie in modo da permettere agli studenti di avere una visione, per quanto possibile, completa dei complessi

processi naturali. In affiancamento alla lezione frontale sono stati utilizzati supporti audiovisivi, sono state svolte ricerche ed esperimenti in laboratorio e sono state stimulate discussioni su tematiche attuali. Le diverse metodologie sono state implementate con la finalità di sviluppare alcune competenze fondamentali:

- la consapevolezza della necessità di trovare un giusto equilibrio tra lo sviluppo tecnologico e la conservazione dell'ambiente naturale e la promozione della dignità umana;
- la consapevolezza dell'interdipendenza tra l'uomo, gli altri esseri viventi e l'ambiente;
- la capacità di osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità;
- la capacità di riordinare in sequenza logica le fasi di un fenomeno, raccogliere dati quantitativi e rielaborarli autonomamente.

Attività particolari svolte dalla classe

Su base volontaria, laboratori di biotecnologie su: studio del proprio DNA, riconoscimento della combinazione genetica posseduta, relativa ad un particolare gene, attraverso la tecnica del DNA fingerprinting; trasformazione batterica con plasmidi ricombinanti.

Per tutta la classe, laboratori su: esterificazione di Fisher, polimerizzazione del nylon 6,6, produzione del sapone tramite la reazione di saponificazione basica a partire da oli vegetali.

Tutta la classe ha lavorato alla produzione di lezioni in lingua (attività CLIL) a partire dal seguente libro: "The One Thing You Need to Know: The Simple Way to Understand the Most Important Ideas in Science" di M.Chown. Sono stati utilizzati i capitoli relativi alle scienze naturali sulla base dei quali gli studenti, lavorando in gruppo, hanno preparato delle presentazioni in lingua da condividere con l'intera classe.

Materiali didattici utilizzati

I contenuti sono stati affrontati attraverso lezioni frontali, discussioni guidate ed esperienze di laboratorio. All'applicazione della metodologia didattica hanno contribuito l'uso dei libri di testo (Lupia Palmieri, Parotto – "Il globo terrestre e la sua evoluzione, terza edizione – Vulcani e Terremoti. Tettonica delle placche. Interazione tra geosfere" - Ed. Zanichelli; Marielle Hoefnagels – "Biochimica, indagine sulla vita" – Ed. A. Mondadori Scuola), presentazioni in Power Point e la visione di audiovisivi e animazioni.

Prove di verifica

Gli strumenti utilizzati per valutare il raggiungimento degli obiettivi sono stati:

- Verifiche di tipologia mista a domande aperte e/o chiuse ed esercizi
- Discussioni aperte all'intera classe
- Lavori di gruppo

Griglie di valutazione

Voto	Giudizio sintetico	Conoscenze	Comprensione	Uso di un linguaggio specifico	Organizzazione, elaborazione, applicazione
1/2/3	Assenza di conoscenze e/o incapacità di esposizione				
4	Gravemente insufficiente	Non acquisite	Mancanza di comprensione	Scorretto	Scarse
5	Insufficiente	Parziali	Incompleta	Impreciso	Ripetizione frammentaria e applicazione stentata
6	Sufficiente	Essenziali	Adeguate	Semplice e sostanzialmente corretto	Minima gestione delle conoscenze
7	Discreto	Chiare e consolidate	Adeguate	Utilizzo del linguaggio specifico	Gestione autonoma delle conoscenze
8	Buono	Approfondite	Completa	Utilizzo del linguaggio specifico	Collegamenti e applicazione sicura delle conoscenze
9	Distinto	Sicure e approfondite	Completa	Utilizzo sicuro del linguaggio specifico	Collegamenti e applicazione efficace delle conoscenze
10	Ottimo	Sicure e approfondite	Completa e strutturata	Argomentazione brillante con uso sicuro del linguaggio specifico	Collegamenti e applicazione efficace delle conoscenze, adeguata capacità di rielaborazione

6.9 Relazione di DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Metodologie di insegnamento

Lezione frontale, esposizioni di argomenti specifici tenuti dagli studenti con l'utilizzo di Power Point, discussione in classe su tematiche emerse nello svolgimento del programma o proposte dagli studenti, uscite didattiche di approfondimento. Nella presentazione dei contenuti si è adottato un criterio cronologico, affrontando progressivamente gli argomenti, analiticamente riportati nel programma che segue. L'analisi delle opere ha sempre avuto un ruolo centrale nel lavoro didattico, per favorire negli studenti un approccio personale e diretto all'oggetto artistico; ad essa sono stati poi affiancati l'inquadramento nel contesto storico, politico e culturale e la trattazione delle teorie estetiche e delle riflessioni teoriche proprie delle diverse epoche e/o tendenze artistiche, cercando sempre di stimolare i collegamenti interdisciplinari.

Strumenti di lavoro utilizzati

L'insegnante, per le sue comunicazioni, si è avvalso, oltre che degli strumenti tradizionali, di supporti audiovisivi (presentazioni Power Point, filmati) per mostrare le immagini in modo più chiaro e significativo. Come materiali di studio, oltre agli appunti raccolti durante le lezioni, gli studenti hanno utilizzato il libro di testo adottato ("Arte, bene comune" vol 3 Pavesi, Tavola, Mezzalama) e alcuni materiali integrativi forniti dall'insegnante (per argomenti che richiedevano un approfondimento rispetto al testo adottato).

Prove di verifica

Verifiche orali, questionari scritti a risposte aperte, esposizione elaborati, power point.

Griglie di valutazione

Griglia di valutazione delle prove grafiche - **STORIA DELL'ARTE**

Si fa sempre riferimento alle indicazioni del PTOF e alla griglia conforme di seguito allegata:

Indicatori	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITÀ
10	Teorie, opere, stili, linguaggi e tecniche artistiche Complete, approfondite, organizzate	Uso del lessico specifico artistico e correttezza espositiva Piena proprietà linguistica e padronanza terminologica specifica	Rielaborazione e argomentazione Opera analisi, sintesi e collegamenti interdisciplinari rielaborati in modo rigoroso.
9	Complete, ordinate con qualche approfondimento	Buona proprietà linguistica e padronanza terminologica specifica	Opera analisi e sintesi e collegamenti interdisciplinari coerenti.

8	Complessive, ordinate con qualche approfondimento	Esposizione chiara e lineare, con uso adeguato dei termini specifici	Costruisce confronti e relazioni, anche interdisciplinari, in modo chiaro.
7	Di base che consentono di orientarsi negli argomenti proposti	Esposizione semplice e lineare e utilizzo di una terminologia corretta	Istituisce collegamenti all'interno della disciplina.
6	Mnemoniche o non rielaborate degli argomenti essenziali	Esposizione sostanzialmente chiara e corretta, anche se con un linguaggio non sempre specifico	Istituisce semplici collegamenti tra gli argomenti proposti.
5	Generiche, frammentarie o parziali in gran parte degli argomenti, con qualche lieve lacuna	Utilizzo delle informazioni non sempre corretto. Terminologia limitata e ripetitiva	Mostra difficoltà nel raccordare le informazioni.
4	Lacunose nella maggior parte degli argomenti essenziali	Fraintendimento anche di domande semplici. Utilizzo improprio della maggior parte delle informazioni	Mostra notevoli difficoltà nel raccordare le informazioni.
1-3	Gravemente lacunose ed estese a tutti gli argomenti	Mancata applicazione delle conoscenze anche con suggerimenti. Non conoscenza del significato di termini e concetti fondamentali	Non è in grado di collegare tra loro le informazioni.

Griglia di valutazione delle prove grafiche - **DISEGNO**

Si fa sempre riferimento alle indicazioni del PTOF e alla griglia conforme di seguito allegata:

Indicatori	CONOSCENZE Concetti geometrici, operazioni grafiche e procedimenti di tracciamento	COMPETENZE Uso dei codici grafici e della terminologia specifica, gestione dell'ordine grafico-compositivo della tavola	CAPACITÀ Rielaborazione del tema grafico
10	Complete, organizzate e rigorose	Piene e consapevoli	Personale e originale
9	Complete e organizzate	Efficaci e sistematiche	Articolata e significativa
8	Complete e appropriate	Efficaci	Coerente e articolata
7	Corrette	Adeguate	Semplice e lineare
6	Essenziali	Accettabili	Minima
5	Generiche e imprecise	Limitate e imprecise	Poco autonoma
4	Frammentarie e superficiali	Carenti e con errori	Poco autonoma e difficoltosa

3-2	Non pertinenti e lacunose	Non appropriate e/o mancanti	Assente
1	Non valutabili perché l'elaborato non è stato svolto o consegnato	Non valutabili perché l'elaborato non è stato svolto o consegnato	Non valutabile perché l'elaborato non è stato svolto o consegnato

6.10 Relazione di SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Metodologie di insegnamento

- Lezioni pratiche in palestra
- Lezioni frontali in aula

La metodologia utilizzata è stata prevalentemente analitica poiché sono stati approfonditi argomenti trattati negli anni precedenti in modo globale.

Materiali didattici utilizzati

- Attrezzi ginnico-sportivi consoni al lavoro svolto nelle varie attività durante l'anno scolastico
- Visione di video lezioni/ filmati
- Presentazioni Powerpoint fornite dal docente e condivise con la classe

Prove di verifica

- Attività Pratica: L'osservazione sistematica ha rappresentato il principale strumento di verifica del processo di apprendimento, tenendo particolare conto di partecipazione e impegno nelle attività proposte. Sono stati inoltre utilizzati test di verifica di attività pratiche.
 - Velocità: corsa su pista - 1 giro completo pista scolastica (285 m)
 - Forza esplosiva arti superiori - Lancio della palla medica da seduti
 - Forza del tronco: Plank isometrico
 - Test Pallacanestro: Tiro da fermo
- Attività teorica:
 - Produzione di elaborati scritti
 - Interrogazioni orali
 - Prove scritte a risposta multipla

Griglie di valutazione

Test pratici

VELOCITÀ - GIRO UNICO DI PISTA (285 m)		
FEMMINE	MASCHI	VOTO
< 50"	< 30"	10
50"01 - 52"5	30"01-32"5	9,5
52"51 - 55"	32"51-35"	9
55"01 - 57"5	35"01 - 37"5	8,5

57"51 - 1'00	37"51 - 40"	8
1'00"01 - 1'02"5	40"01 - 42"5	7,5
1'02"51 - 1'05	42"51- 45"	7
1'05"01 - 1'07"5	45"01 - 47"5	6,5

TEST FORZA ESPLOSIVA ARTI SUPERIORI - LANCIO PALLA MEDICA DA SEDUTI		
FEMMINE (2 Kg)	MASCHI (3 Kg)	VOTO
> 5	>6,50	10
4,95-4,80	6,45-6,25	9,5
4,75-4,50	6,20-6	9
4,45-4,25	5,95-5,75	8,5
4,20-4	5,70-5,50	8
3,95-3,75	5,45-5,25	7,5
3,70-3,50	5,20-5	7
3,45-3,25	4,95-4,75	6,5
3,20-3	4,70-4,50	6
2,95-2,75	4,40-4,25	5,5
< 2,70	< 4,20	5

TEST PALLACANESTRO	
NUM. CANESTRI SEGNATI	VOTO
10 CANESTRI	10
9 CANESTRI	9,5
8 CANESTRI	9
7 CANESTRI	8,5
6 CANESTRI	8
5 CANESTRI	7
4 CANESTRI	6
3 CANESTRI	5

FORZA DEL TRONCO - PLANK		
FEMMINE (s)	MASCHI(s)	VOTO
> 3'46"	> 3'56"	10
3'31"-3'45"	3'41"-3'55"	9,5
3'16"-3'30"	3'26"-3'40"	9
3'01"-3'15"	3'11"-3'25"	8,5
2'46"-3'00"	2'56"-3'10"	8
2'31"-2'45"	2'41"-2'55"	7,5

2'16"-2'30"	2'26"-2'40"	7
2'01"-2'15"	2'11"-2'25"	6,5
1'46"-2'00"	1'56"-2'10"	6
1'31"-1'45"	1'41"-1'55"	5,5
< 1'30"	< 1'40"	5

6.11 Relazione di RELIGIONE

Metodologie di insegnamento

- Lezione frontale e dialogata
- Costante riferimento all'interdisciplinarietà
- Domande mirate alla rielaborazione personale
- Dibattito guidato

Materiali didattici utilizzati

Accanto al libro di testo, *Manganotti R. – Incampo N., Il Nuovo Tiberiade, Ed. La Scuola*, sono state adottate schede tematiche in fotocopia, sussidi bibliografici, articoli di riviste e quotidiani, audiovisivi, lavagna interattiva multimediale, immagini, pdf, video, presentazioni power point, link per accedere a siti, poesie, lettere ed esperienze personali, brani antologici, brani musicali, dvd, opere d'arte e mostre virtuali.

Prove di verifica

Il livello di apprendimento e comprensione è stato verificato oralmente attraverso domande mirate, a conclusione di ogni singola lezione e di ogni unità tematica.

Il monitoraggio si è sempre mosso su due fronti: il gruppo classe e i singoli all'interno di esso.

Griglie di valutazione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELL'IRC

Valutazione	Conoscenze	Competenze	Abilità
Ottimo 10	Padroneggia in maniera completa i contenuti della disciplina e li riutilizza in forma chiara, originale e interdisciplinare	È in grado di saper confrontare i modelli interpretativi della religione cattolica con quelli delle altre religioni e di altri sistemi di pensiero e sa esprimersi con correttezza e proprietà di linguaggio	Risponde puntualmente alle richieste, organizzando i contenuti in modo coerente e personale

Distinto 9	Conosce i contenuti e gli strumenti della disciplina in maniera ampia e ben organizzata e sa rielaborarli in maniera approfondita	Sa utilizzare, nella personale ricerca, i modelli interpretativi della religione cattolica, esprimendosi con proprietà di linguaggio e partecipando con contributi originali	Risponde alle richieste in modo corretto e puntuale affrontando con creatività e intuito le problematiche analizzate
Buono 8	Conosce i contenuti proposti nel percorso didattico ed è in grado di offrire spunti di approfondimento su alcuni argomenti	Dimostra di possedere e di saper applicare con una certa sicurezza i contenuti della disciplina	Sa utilizzare criticamente i contenuti appresi e sa arricchirli a volte anche con apporti personali
Discreto 7	Ha acquisito la conoscenza della maggior parte dei contenuti disciplinari	Sotto la guida dell'insegnante, stabilisce collegamenti corretti tra i contenuti appresi	Sa risolvere problemi abbastanza semplici e sa cogliere spunti per riferimenti pertinenti all'interno della disciplina
Sufficiente 6	Ha acquisito i contenuti disciplinari essenziali e sa utilizzarli in quelle circostanze che si rivelano più favorevoli allo studente	Dimostra di possedere solo le competenze fondamentali e saltuariamente sa dare il proprio contributo solo in relazione agli argomenti trattati	Utilizza in modo essenziale gli strumenti propri della disciplina e dà risposte non sempre complete alle richieste
Non sufficiente <6	Possiede solo una parte dei contenuti che utilizza in modo frammentario	Si limita a proporre lacunosamente dati mnemonici e si esprime in modo non corretto usando il linguaggio specifico in modo incerto	Utilizza in modo limitato e meccanico i contenuti e gli strumenti della disciplina; presenta difficoltà a formulare risposte coerenti alle richieste

6.12 Relazione di EDUCAZIONE CIVICA

Metodologie di insegnamento e modalità di lavoro

Per l'insegnamento di Educazione Civica, il Cdc, in condivisione con la classe, ha adottato una pratica didattica attiva e laboratoriale, favorendo la costruzione di ambienti di apprendimento cooperativo.

Il lavoro è stato suddiviso in due fasi:

Nella prima fase, relativa al periodo del trimestre, gli studenti hanno organizzato e strutturato un debate in relazione ad un argomento, quello relativo al conflitto israelo-palestinese, contenuto all'interno dell'UDA che il CdC ha dedicato al tema del conflitto. A guidarli nella progettazione e nell'organizzazione del debate sono stati gli approfondimenti svolti insieme agli insegnanti nell'ambito delle diverse discipline e la partecipazione a conferenze e spettacoli proposti nel corso dell'anno. Particolare attenzione è stata posta nell'indirizzare l'attività degli studenti in modo da far emergere il punto di vista etico e quello legato ai temi della legalità e della cittadinanza attiva.

Nella seconda fase, relativa al periodo del pentamestre, gli studenti hanno prodotto un elaborato scritto all'interno del quale hanno approfondito la loro riflessione in merito ad un altro argomento contenuto nell'UDA, ovvero il conflitto tra scienza ed etica. L'obiettivo è stato quello di contribuire alla maturazione del pensiero critico, di favorire il lavoro cooperativo e le dinamiche interpersonali, di stimolare la creatività ed un approccio originale al lavoro svolto. Particolare attenzione è stata posta nell'indirizzare l'attività degli studenti in modo da far emergere il punto di vista etico e quello legato ai temi della sostenibilità, all'interno delle tematiche trattate.

Strumenti di lavoro utilizzati

Il Cdc ha fornito agli studenti spunti di riflessione all'interno delle lezioni curriculari ed occasioni di approfondimento attraverso la partecipazione a conferenze e spettacoli teatrali.

Prove di verifica e griglie di valutazione

Il Cdc ha valutato collegialmente nel primo trimestre la capacità di strutturare e articolare il debate, mentre nel pentamestre ha valutato collegialmente la capacità di argomentazione e lo sviluppo del pensiero critico che ciascun studente ha maturato in relazione ai temi dell'etica, della legalità e della sostenibilità.

SCHEMA DI VALUTAZIONE

Gruppo:				
Argomento scelto:				
Prodotto:				
TITOLO tematica di riferimento:				
Data presentazione:				
VALUTAZIONE				
Prodotto (Valutazione da parte del CdC)				
Originalità dell'argomento scelto	1	2	3	4
Qualità del prodotto realizzato	1	2	3	4
Originalità del prodotto realizzato	1	2	3	4
Originalità dei contenuti inseriti nel lavoro	1	2	3	4
Organicità e coerenza nel legare i contenuti esposti	1	2	3	4
Coerenza dei contenuti rispetto alla tematica di riferimento	1	2	3	4
Riferimenti bibliografici/sitografici...	1	2	3	4
Acquisizione di nuove competenze digitali nella realizzazione del lavoro	1	2	3	4
Trasversalità delle conoscenze	1	2	3	4
Riferimenti a: Agenda 2030, Costituzione Italiana e ad eventuali altre carte dei diritti	1	2	3	4
Integrazione con spunti/risorse offerte da altre attività svolte a scuola	1	2	3	4
Riferimento all'attualità	1	2	3	4
Processo/Organizzazione del lavoro (Valutazione da parte del CdC)				
Distribuzione dei ruoli nell'esposizione	1	2	3	4
distribuzione del lavoro e dei ruoli all'interno del gruppo	1	2	3	4
Individuazione di competenze individuali utili al lavoro del gruppo	1	2	3	4
Capacità di problem-solving	1	2	3	4
Esposizione e conoscenze (Valutazione da parte del referente e di eventuali docenti presenti all'esposizione)				
Capacità di interessare chi ascolta	1	2	3	4
Acquisizione di nuove conoscenze	1	2	3	4
Capacità di argomentare le nuove conoscenze	1	2	3	4
Organicità espositiva rispetto al lavoro svolto	1	2	3	4
Capacità di sostenere/argomentare il punto di vista scelto	1	2	3	4
Capacità di rispondere ad eventuali domande di chiarimento	1	2	3	4
Le idee sono espresse con chiarezza e in modo efficace	1	2	3	4
Capacità di gestione dell'esposizione in pubblico	1	2	3	4
(La somma del punteggio va divisa per il numero delle voci utilizzate) TOTALE PUNTEGGIO				

LIVELLI DI COMPETENZE	DESCRITTORI	VALUTAZIONE IN DECIMI
1	In via di acquisizione	5-6
2	Base	7
3	Intermedio	8
4	Avanzato	9-10

7. Programmi svolti

I programmi sotto elencati sono stati svolti durante l'ultimo anno scolastico entro il 15 maggio. Dopo tale data sono stati fatti approfondimenti ed esercitazioni di preparazione all'Esame di Stato.

7.1 Programma di LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Il primo Ottocento:

GIACOMO LEOPARDI

- Il "Discorso di un italiano intorno alla poesia romantica". L'innocenza degli antichi e il pessimismo storico (in fotocopia)

Lo "Zibaldone" e i "Pensieri":

- La teoria del piacere
- La rimembranza
- La tendenza all'infinito
- La nobiltà dell'uomo e il sentimento della propria piccolezza (in fotocopia)
- La noia (in fotocopia)

Il primo tempo della poesia leopardiana

Gli "Idilli"

- *L'infinito*
- *Alla luna*

Il silenzio poetico, il pessimismo cosmico

Le "Operette Morali"

- *Dialogo della Natura e di un Islandese*
- *Dialogo di Cristoforo Colombo e di Pietro Gutierrez (in fotocopia)*
- *Dialogo della Moda e della Morte*
- *Dialogo di un folletto e di uno gnomo*
- *Dialogo di Federico Ruysh e delle sue mummie*

Il risorgimento poetico

- *Il risorgimento* (selezione di versi, in fotocopia)

I *Canti* pisano-recanatesi

- *A Silvia*
- *Il sabato del villaggio*
- *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*
- *Il passero solitario*

Il ciclo di Aspasia

- *Il pensiero dominante* (vv.1-20, 69-85)
- *A se stesso*

Gli ultimi *Canti*

- *La Ginestra* (vv. da 1 a 51, da 111 a 135, da 297 a 317)

Il secondo Ottocento: Positivismo, Verismo e Decadentismo

Realismo e Naturalismo in Francia: rapporti con il Positivismo. Il canone dell'impersonalità, il romanzo sperimentale.

Il decadentismo. La crisi del Positivismo e l'insorgere di nuove problematiche esistenziali ed esigenze culturali. Simbolismo ed estetismo.

GIOVANNI VERGA

La poetica verista e le nuove tecniche narrative: il fatto nudo e schietto, l'artificio della regressione e il narratore popolare e corale, il discorso indiretto libero, determinismo sociale, brutalità e interesse economico.

- Lettera prefatoria a Salvatore Farina
"Vita dei campi"

- *Fantasticheria*. L'ideale dell'ostrica
- *Rosso Malpelo*

"I Malavoglia" e il ciclo dei vinti. La fiumana del progresso, le conseguenze dell'unità d'Italia, la religione della famiglia.

- Prefazione al ciclo dei Vinti
- Barche sull'acqua e tegole al sole
- 'Ntoni al servizio di leva e il negozio dei lupini
- L'espiazione dello zingaro

"Novelle rusticane"

- *La roba*

CHARLES BAUDELAIRE

"Les Fleurs du mal"

- *Corrispondenze*
- *L'albatro*
- *Spleen*
- *Elevazione*

GIOVANNI PASCOLI

"Il fanciullino"

- La poetica del fanciullino

"Myrica". La poetica delle "umili cose". Il tema della morte e del nido. Il rinnovamento del linguaggio poetico: l'analogia, il fonosimbolismo, le figure retoriche (onomatopea, sinestesia), la sintassi sintetica, continuità e rinnovamento della tradizione

- *Arano* (in fotocopia)
- *Lavandare*
- *X Agosto*
- *Il lampo*
- *Il tuono*
- *L'assiuolo*

"Canti di Castelvecchio"

- *Nebbia* (in fotocopia)
- *Il gelsomino notturno*

"Primi poemetti"

- *I due orfani*

Il saggio di Gianfranco Contini sul linguaggio di Pascoli: il linguaggio pre-grammaticale e post-grammaticale, la democrazia poetica, determinato e indeterminato (selezione di brani, in fotocopia)

GABRIELE D'ANNUNZIO

Una vita inimitabile tra estetismo e superomismo. L'intreccio arte-vita

"Il Piacere" (lettura integrale consigliata)

- L'attesa di Andrea Sperelli. L'inizio del romanzo (in fotocopia)
- La vita come un'opera d'arte. Forza sensitiva e forza morale. Le contraddizioni dell'estetismo
- La convalescenza (in fotocopia). Desiderio di purificazione e panismo.
- Ritorno al piacere (in fotocopia).

Il panismo e la musicalità della produzione lirica

Le Laudi: "Alcyone". la fusione panica con la natura

- *La pioggia nel pineto*

Il primo Novecento

ITALO SVEVO

“La coscienza di Zeno” (lettura integrale consigliata). La psicanalisi, l’inattendibilità del narratore, l’incomprensibilità della vita, l’inettitudine, salute e malattia, l’originalità della narrazione

- Prefazione e preambolo
- L’ultima sigaretta
- La liquidazione della psicanalisi
- Il trionfo di Zeno la catastrofe inaudita

LUIGI PIRANDELLO

Il saggio su “L’umorismo”

- La riflessione e il sentimento del contrario
- La forma e la vita (in fotocopia)

“Novelle per un anno”

- *Il treno ha fischiato*
- *Ciaula scopre la luna* (in fotocopia)
- *La patente*
- *La carriola*

“Il fu Mattia Pascal”. La crisi dell’identità del personaggio, una vita sospesa nel nulla (lettura integrale svolta nel triennio)

- Una babilonia di libri
- Maledetto sia Copernico!
- Illusione di libertà (in fotocopia)
- Eh caro mio... io sono il fu Mattia Pascal

“Uno, nessuno, centomila”. La crisi iniziale, la frantumazione dell’io, Il dissolvimento finale

- Filo d’aria (in fotocopia)
- Non conclude

“Quaderni di Serafino Gubbio operatore”

- Una mano che gira una manovella

Crepuscolari e vociani

- Sergio Corazzini, *Desolazione del povero poeta sentimentale*
- Guido Gozzano, *La signorina Felicita*
- Camillo Sbarbaro, *Taci, anima mia*

GIUSEPPE UNGARETTI

“L’Allegria”. L’esperienza della guerra, il ruolo del poeta, l’essenzialità della parola, la brevità

- Considerazioni su “l’Allegria” (in fotocopia)
- *In memoria*
- *Il porto sepolto*
- *Commiato* (in fotocopia)
- *Dannazione* (in fotocopia)
- *I fiumi*
- *Veglia*
- *Fratelli*
- *Soldati*
- *Mattina*
- *Girovago*
- *San Martino del Carso*
- *Natale* (in fotocopia)
- *Prato* (in fotocopia)
- *Pregghiera* (in fotocopia)
- *Peso* (in fotocopia)
- *Sono una creatura* (in fotocopia)

- *Sereno* (in fotocopia)
- *La notte bella* (in fotocopia)

“Il dolore”

- *Mio fiume anche tu*

EUGENIO MONTALE

“Ossi di seppia”. Il paesaggio ligure, il male di vivere, la continua ricerca del varco, il tu, il correlativo oggettivo, il ruolo del poeta

- *In limine* (in fotocopia)
- *I limoni*
- *Merigiare pallido e assorto*
- *Non chiederci la parola*
- *Spesso il male di vivere*
- *Forse un mattino*
- *Casa sul mare*
- *Portami il girasole* (in fotocopia)
- *Maestrale* (in fotocopia)

“Le occasioni”

- *Non recidere forbice quel volto*

“Satura”

- *Ho sceso dandoti il braccio*
- *Prima del viaggio* (in fotocopia)
- *La morte non ti riguardava* (in fotocopia)

CESARE PAVESE

“Lavorare stanca”

- *Lo steddazzu*
- *Ritorno all'uomo* (articolo de L'Unità, 1945)

Il secondo Novecento

PIER PAOLO PASOLINI

Il potere, l'omologazione, il consumismo, la televisione, i coetanei.

- Da “Scritti corsari”: *Il potere senza volto* (in fotocopia)
- Da “Lettere luterane”: *Siamo belli, quindi deturpiamoci* (in fotocopia)

ALBERTO MORAVIA

- *La noia* (in fotocopia)

ITALO CALVINO

La letteratura come conoscenza

“Palomar” (lettura integrale consigliata)

- *La spada del sole* (in fotocopia)

“Lezioni americane”

- *La leggerezza*

Divina Commedia

DANTE ALIGHIERI

Paradiso: Lettura, analisi e commento dei canti I, II (versi da 1 a 48), III, VI, XI, XII, XVII, XXXIII

Libri di testo in adozione: G. Langella, P. Frare, P. Gresti, U. Motta, *Amor mi mosse*, VOLUMI 5, 6, 7, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori.

7.2 Programma di LINGUA E LETTERATURA LATINA

LETTERATURA

Tutti i testi sono stati letti in traduzione

L'età dei Giulio-Claudi

FEDRO e la favola come genere letterario (tutti i testi su Powerpoint)

- *Fabulae I, Prologus*
- *Fabulae II, Epilogus*
- *Fabulae III, Prologus*
- *Il lupo e l'agnello*
- *L'asino e il vecchio pastore*

LUCANO e l'epica nell'età giulio-claudia:

- *Pharsalia I, 1-32: Proemio* (in fotocopia)
- *Pharsalia VI, 776-820 (Un annuncio di rovina dall'oltretomba)*

PETRONIO e il *Satyricon*:

- *L'ingresso di Trimalchione*
- *Chiacchiere tra convitati*
- *Il licantropo*
- Lettura critica di pag. 187

PERSIO e la satira come denuncia:

- *Choliambi, 1-14 (Un poeta "sempirozzo" contro la poesia di corvi e gazze)*
- *Una vita dissipata*

L'età dei Flavi

MARZIALE e l'epigramma:

- *L'umile epigramma contro i generi elevati* (in fotocopia)
- *L'imitatore*
- *Il possidente*
- *Un medico*

PLINIO IL VECCHIO e il sapere specialistico

- *Il genere umano. L'inatteso pessimismo di Plinio* (in fotocopia)

Da Traiano a Commodo

GIOVENALE e l'*indignatio*:

- *È difficile non scrivere satire*
- *Il tramonto di Pudicitia e il trionfo di luxuria*

PLINIO IL GIOVANE il genere epistolare:

- *Epistulae X. Il carteggio tra Plinio e Traiano. Come comportarsi contro i cristiani*
- *Epistulae VI. L'eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il Vecchio*

L'età da Adriano ai Severi

APULEIO e le inquietudini spirituali del II secolo:

Metamorfosi:

- *Il Proemio* (in fotocopia)
- *Ipata, la città della magia*
- *Psiche scopre Cupido*
- *Amore risveglia Psiche*

AUTORI

I passi sono stati letti in lingua, ad eccezione di quelli contrassegnati con l'asterisco

TITO LIVIO

Annales

- *Cincinnato: un modello di integrità*
- *Clelia, il coraggio di una fanciulla*
- *Il trionfo di Scipione Africano*

LUCREZIO

De rerum natura:

- *Inno a Venere I, 1-43*
- *Epicuro libera l'umanità dalla religio*
- *I templi sereni della filosofia **
- *Fuggire da sé: la causa di una vita inquieta **
- *Il miele della poesia*
- *Una vita more ferarum**
- *L'invenzione della musica**

SENECA

- *Il tempo, il bene più prezioso in De brevitate vitae 8*
- *Ogni giorno si muore? in Epistulae morales ad Lucilium 24, 19 – 24*
- *L'immoralità della folla e la solitudine del saggio **
- *Vivere per gli altri per essere felici in Epistulae morales ad Lucilium, 48 **
- *Anche gli schiavi sono esseri umani, in Epistulae morales ad Lucilium 47, 1-13 **
- *Ciascuno fugge sempre se stesso in De tranquillitate animi 2, 9-15; 12, 2-5 (in fotocopia) **
- *Non abbiamo poco tempo ma ne perdiamo molto in De brevitate vitae 1, 1-3; 2, 2, 10; 9, 1 **
- *Volgi lo sguardo al bene supremo in Epistulae morales 71, 1-3 * (in fotocopia)*
- *Sono servi ma anche uomini in Epistulae morales 47, 1, 10-11, 17* (in fotocopia)*
- *Quale forza contrasta con il nostro animo? In Epistulae morales 52, 1-2, 7-8* (in fotocopia)*
- *Naturales questiones I, 1-5, 12* (in fotocopia)*

TACITO

- *Agricola, 30 - 32: Il discorso di Calgaco **
- *Agricola, 44 - 46: L'elogio di Agricola **
- *Agricola, 1: Il principato spegne la virtus **
- *Germania 6: Il valore militare dei Germani **
- *Historiae, I, 1-2: Il proemio*
- *Historiae, V, 3-5: L'excursus sugli ebrei * (in fotocopia)*
- *Annales IV, 32-33, 1-3: Scrivere storia in un'epoca senza libertà **
- *Annales XV, 62-64, L'alternativa stoica: il suicidio di Seneca **
- *Annales XVI, 18-19, Il rovesciamento dell'ambiziosa mors: il suicidio di Petronio*

7.3 Programma di LINGUA E CULTURA STRANIERA

<p>The Romantic Age</p>	<p><i>The Historical and Social context, Man and Nature.</i></p> <p><i>Early Romantic Poets - William Blake: The Lamb, The Tyger, London</i></p> <p><i>William Wordsworth: My Heart leaps up, Composed Upon Westminster Bridge</i></p> <p><i>Samuel Taylor Coleridge: The Rime of the Ancient Mariner (Part I, Part II, Part III, Part VII)</i></p> <p><i>Percy Bysshe Shelley: Ode to the West Wind</i></p> <p><i>The Gothic Novel - Mary Shelley: Frankenstein or the Modern Prometheus</i></p>
<p>The Victorian Age</p>	<p><i>The Historical and Social context, The Victorian Compromise, Aestheticism and Decadence, Work and Alienation.</i></p> <p><i>Charles Dickens - Oliver Twist</i></p> <p><i>Lewis Carroll, Alice in Wonderland</i></p> <p><i>Oscar Wilde - Preface to The Picture of Dorian Gray</i></p>
<p>The Modern Age</p>	<p><i>The Historical and Social context, the Age of Anxiety, a Window on the Unconscious, Modernism, the Interior Monologue.</i></p> <p><i>Thomas Stearns Eliot: The Waste Land (lettura integrale)</i></p> <p><i>James Joyce: From Dubliners: Eveline, extract from The Dead</i></p> <p><i>extracts from Ulysses</i></p> <p><i>George Orwell: extracts from 1984</i></p> <p><i>Ray Bradbury: extracts from Fahrenheit 451</i></p> <p><i>J.R.R.Tolkien, extract from The Lord of the Rings</i></p>
<p>Ed. Civica: "La Grande Guerra"</p>	<p>La classe in occasione del laboratorio su "La Grande Guerra", ha analizzato i testi in lingua originale:</p> <p><i>G.Stein, the Autobiography of Alice B. Toklas</i> <i>E. Hemingway, Soldier's home in "In Our Time"</i></p>

7.4 Programma di STORIA

Modulo 1 *Gli scenari della prima guerra mondiale*

Il contesto che prepara lo scoppio della prima guerra mondiale: nazionalismo, imperialismo ed irrazionalismo; i blocchi contrapposti e le guerre di logoramento; l'ideologia wilsoniana; la pace punitiva; le conseguenze economiche dei trattati di pace secondo Keynes; il genocidio degli armeni.

Modulo 2 *La rivoluzione di ottobre e la formazione dello Stato sovietico*

L'opposizione allo zarismo; la socialdemocrazia russa tra bolscevichi e menscevichi; la rivoluzione del febbraio 1917; Lenin e le «tesi di aprile»; la rivoluzione d'ottobre; la dittatura del bolscevismo; la nascita dell'URSS; la terza internazionale e lo scontro con le potenze occidentali: blocco economico e cordone sanitario; il comunismo di guerra; la nuova politica economica (NEP); l'età di Stalin: i piani quinquennali, la collettivizzazione forzata, il genocidio degli ucraini.

Modulo 3 *La crisi dello Stato liberale e l'avvento del fascismo*

La crisi economica e sociale del primo dopoguerra; il problema delle terre irredente; la marcia su Fiume; la nascita del movimento fascista: dai fasci d'azione rivoluzionaria, ai fasci di combattimento, al Partito nazionale fascista; il *Manifesto di San Sepolcro* e l'ambiguità del programma fascista; lo squadristo e la strategia del contenimento dei sovversivi; la marcia su Roma; il primo governo Mussolini: la strategia del doppio binario; le elezioni del '24 ed il delitto Matteotti; la secessione dell'Aventino; il discorso del 3 gennaio 1925 e la nascita dello Stato totalitario; l'organizzazione dello Stato fascista; le leggi fascistissime; la politica economica e sociale del fascismo: la «Carta del lavoro» e il sistema corporativo, la battaglia del grano, la bonifica; la battaglia demografica; la conciliazione con la Chiesa: i Patti lateranensi; la cultura italiana di fronte al fascismo nelle analisi di Gentile e Croce; le principali interpretazioni storiografiche nelle analisi dei contemporanei – Gramsci, Salvatorelli, Gobetti.

Modulo 4 *La Germania dalla Repubblica di Weimar alla costituzione del Terzo Reich*

Il crollo del secondo Reich; la lega di Spartaco; la costituzione della Repubblica di Weimar; il «malessere tedesco» la formazione del *Partito nazionalsocialista dei lavoratori tedeschi*; l'ideologia nazista di Hitler nelle pagine del *Mein leben, Mein kampf*. la superiorità della razza ariana; l'ascesa di Hitler: l'edificazione del Terzo Reich; Aktion T4 e soluzione finale

Modulo 5 *Il mondo tra le due guerre*

- Il crollo della borsa di New York del '29; le soluzioni protezionistiche adottate in Europa; Roosevelt ed il *New deal*; l'affermazione delle destre reazionarie in Spagna e America latina; trasformazione della società e nascita della società dei consumi
- La crisi dell'imperialismo e la lotta per l'indipendenza. La rivoluzione in Cina: il nazionalismo di Chiang kai shek e i comunisti di Mao-Tse-tung. Il Giappone verso l'egemonia in Oriente: l'alleanza con fascismo e nazismo. La lotta dell'India per l'indipendenza: Gandhi e la non violenza; *Disobbedienza civile di Thoreau*. L'Indocina e la lotta contro il colonialismo francese.

Modulo 6 *Gli scenari della seconda guerra mondiale*

Il revisionismo fascista e quello tedesco; Hitler ed il problema del riarmo; il conflitto italo-etiopeo: la proclamazione dell'Impero dell'Africa orientale italiana; il riavvicinamento tra Italia e Germania: l'Asse Roma-Berlino; la guerra in Spagna; l'attacco tedesco all'Austria e alla Cecoslovacchia; il patto d'acciaio; il patto di non aggressione con la Russia. L'invasione della Polonia; la guerra finno-russa; l'attacco tedesco a Danimarca e Norvegia; il crollo della Francia: la Francia di Vichy; la battaglia d'Inghilterra: l'appoggio degli USA e la legge di "affitti e prestiti"; la Carta atlantica; l'invasione tedesca di Romania, Bulgaria, Jugoslavia e Grecia; l'attacco tedesco all'URSS; l'attacco giapponese di Pearl Harbor: la guerra diventa mondiale; 1942: la controffensiva alleata: la battaglia di Stalingrado; la controffensiva sul fronte del Pacifico, dell'Atlantico e del Mediterraneo; lo sbarco degli Anglo-Americani in Normandia; la liberazione dell'Europa orientale; la Jugoslavia di Tito e le foibe; le bombe atomiche su Hiroshima e Nagasaki; il progetto Manhattan; le conferenze di Teheran, Jalta e Postdam.

Modulo 7 *L'Italia nella seconda guerra mondiale e la caduta del fascismo*

Dalla non belligeranza all'entrata in guerra; la guerra parallela: l'intervento italiano sul fronte alpino, in Africa settentrionale e in Grecia; la partecipazione italiana alla campagna di Russia: il disastro dell'ARMIR; lo sbarco alleato in Sicilia; il crollo del regime fascista; il governo Badoglio e l'armistizio; la fuga del re a Brindisi: il governo regio del sud e la *Repubblica Sociale Italiana*; la Resistenza; il crollo della linea gotica e la liberazione del nord; Togliatti e l'alleanza dei partiti antifascisti.

Modulo 8 *Il dopoguerra e gli anni 50: l'inizio della guerra fredda*

Le "speranze dei popoli" e la nascita dell'ONU; *La dichiarazione universale dei diritti umani*; la divisione del mondo in «zone di influenza»; la spartizione della Germania; la nascita della Repubblica Federale tedesca e della Repubblica Democratica tedesca; la "cortina di ferro"; la «dottrina Truman»; il «piano Marshall»; il Patto atlantico e la NATO; verso un'alternativa europea; dalla CEE alla UE; la vittoria di Mao-Tse-Tung; la guerra in Corea; l'Italia nel secondo dopoguerra; i partiti di massa; il voto del 2 giugno del '46, l'Assemblea Costituente; la Costituzione; gli anni 50: la Democrazia cristiana e il centrismo; il boom economico.

Modulo 9 *Gli anni '60*

La corsa allo spazio; Kruscev e Kennedy e l'avvio alla coesistenza pacifica e alla destalinizzazione; il muro di Berlino; la crisi dei missili a Cuba; la guerra del Vietnam; il fallimento di Kruscev e la parabola del comunismo: la primavera di Praga; la contestazione studentesca in America ed in Europa; gli anni 60 in Italia: Moro e il centro-sinistra; il '68 in Italia e l'autunno caldo operaio.

Modulo 10 *Gli anni '70*

Il crollo degli ultimi regimi dittatoriali dell'Europa occidentale; la crisi petrolifera; la crisi del centro-sinistra in Italia; le ultime riforme del centro-sinistra: la legge sul divorzio e lo Statuto dei lavoratori; gli anni di piombo e il terrorismo nero e rosso; il compromesso storico e la solidarietà nazionale; l'assassinio di Moro.

Modulo 11 *Gli anni '80, '90 e 2000*

La crisi del comunismo; la Polonia e *Solidarnosc*, Gorbaciov: *perestrojka* e *glasnost*, il crollo del comunismo in Europa orientale, la caduta del muro di Berlino e l'unificazione della Germania; la fine dell'Unione sovietica; dall'invasione dell'Afghanistan alla fine della guerra fredda;

neoliberismo di Reagan e Thatcher; l'avvio della terza rivoluzione industriale; Bush e la guerra del Golfo, l'America di Clinton ed il nuovo ordine mondiale; George W. Bush e la "guerra al terrore"; l'Italia dagli anni '80 alla fine della Prima Repubblica: dal governo Craxi all'ingresso di Berlusconi in politica; Tangentopoli; la lotta alla mafia.

Modulo 12 Geopolitica del caos

Le principali zone di crisi:

- L'ex Jugoslavia: le guerre jugoslave e la dissoluzione della Federazione; il genocidio di Srebrenica.
- Il Sudafrica, *nazione arcobaleno*: esempio positivo di soluzione dei conflitti; Mandela e De Klerk e lo smantellamento dell'*apartheid*
- Il nodo del Medio Oriente. Il problema della Palestina: dal mandato britannico all'immigrazione ebraica; lo scontro etnico-religioso tra comunità arabo-palestinese ed ebraica; l'internalizzazione della questione ebraico-palestinese: il Piano ONU: Stato di Israele e di Palestina e divisione di Gerusalemme; scoppio della guerra arabo-israeliana; il ricatto del petrolio; lo schieramento delle superpotenze; il problema dei profughi: l'OLP di Arafat e il terrorismo; l'Intifada e lo storico accordo del 93; la seconda intifada e la pace impossibile; la situazione dopo il 7 ottobre 2023.
- Il terrorismo islamico: la totale identificazione tra religione e politica; lo *scontro tra civiltà* ed il conflitto tra Islam e Occidente; la strumentalizzazione dello jihad contro l'Occidente democratico e capitalista: Hamas, Osama Bin Laden e Al-Qaeda: l'11 settembre e l'attacco alle Torri gemelle; l'Afganistan e i talebani; la Siria e l'Iraq e l'Isis.

7.5 Programma di FILOSOFIA

Modulo 1 La filosofia hegeliana

Hegel e l'idealismo assoluto. Le critiche a Fichte e Schelling. La dialettica come legge di sviluppo ontologica e gnoseologica. Principali figure della *Fenomenologia dello Spirito*. La Coscienza; l'Autocoscienza (appetito ed intersoggettività, lotta per la supremazia e dialettica servo –padrone, la coscienza infelice) la ragione. Lo storicismo assoluto: individui cosmico storici e astuzie della ragione; lo stato etico.

Modulo 2 La sinistra hegeliana

Le principali differenze tra sinistra e destra hegeliana

Stirner: *L'unico e la sua proprietà*, l'individualismo anarchico

Feuerbach e la riduzione della teologia ad antropologia

Marx critico di Hegel, l'alienazione del lavoro, il socialismo scientifico e la legge di accumulazione capitalistica, materialismo storico, materialismo dialettico e lotta di classe; comunismo rozzo ed autentico. *Il manifesto del partito comunista* e *Critica al programma di Gotha*.

Bakunin e il comunismo anarchico

Modulo 3 Il rifiuto dell'hegelismo: Comte, Kierkegaard e Schopenhauer

Positivismo: Il primato della scienza e la centralità dei fatti. **Comte** e la legge dei tre stadi

Kierkegaard: la centralità del singolo, i tre stadi dell'esistenza: vita estetica, etica e religiosa; angoscia e disperazione.

Schopenhauer: il mondo come rappresentazione: spazio, tempo e causalità, lo squarciamento del velo di Maya. Il mondo come volontà cieca e irrazionale, pessimismo cosmico, storico e sociale. Le vie di liberazione dal dolore: la via estetica, la via etica, l'ascesi. Dalla *voluntas* alla *noluntas*.

Modulo 4 Nietzsche

La trasvalutazione dei valori e la distruzione delle certezze.

La fase di Schopenhauer e Wagner: *La nascita della tragedia*, spirito apollineo e dionisiaco, per una metafisica terrena.

La fase illuministica: il distacco da Schopenhauer e Wagner, l'annuncio della morte di Dio, nichilismo passivo ed attivo.

La filosofia del meriggio: *Così parlò Zarathustra*, il superuomo, la dottrina dell'eterno ritorno, *amor fati*, volontà di potenza.

La filosofia del tramonto: la *Genealogia della morale* e la critica alla morale cristiana.

Modulo 5 L'irrazionalismo in Freud

Aspetti filosofici della teoria psicanalitica: la libido e l'inconscio, Es, Ego e Super Ego, la lotta tra Eros e Thanatos, il principio di piacere ed il principio di realtà, *Il disagio della civiltà*.

Modulo 6 La filosofia dell'esistenza

Heidegger: *Essere e tempo*: l'esserci e l'analitica esistenziale, l'essere nel mondo, l'essere per la morte, esistenza autentica ed inautentica. La Kehre: la metafisica come oblio dell'essere, il disvelamento dell'Essere, la tecnica

Sartre: *La nausea*, *L'Essere e il nulla*: in sè, per sè, essere per altri, lo sguardo, *L'esistenzialismo è un umanesimo*.

Jaspers: intelletto come orientazione nel mondo e ragione come illuminazione dell'esistenza, il naufragio dell'esistenza, le cifre della trascendenza;

Modulo 7 La scuola di Francoforte

Adorno e la *Dialettica negativa*. La *Dialettica dell'Illuminismo* e la critica al sapere come tecnica.

Horkheimer e la nostalgia del Totalmente altro.

Marcuse: per una società non repressiva, l'eros liberato, *L'uomo ad una dimensione*

Modulo 8 Lo spiritualismo di Bergson

Tempo spazializzato e tempo come durata, materia e memoria, slancio vitale ed evoluzione creatrice, società chiusa e società aperta.

Modulo 9 La filosofia della scienza

Il **neopositivismo** del circolo di Vienna: il principio di verificaione.

Popper: la critica all'induzione e all'osservativismo, il falsificazionismo, l'epistemologia evoluzionistica, *L'io e il suo cervello*: mondo 1, mondo 2, mondo 3.

Modulo 10 Le riflessioni sul totalitarismo

Arendt e *Le origini del totalitarismo*: imperialismo ed antisemitismo; apparato statale, polizia segreta e campi di concentramento per annullare la personalità; ideologia e terrore; il ruolo della massa. *La banalità del male* e l'antidoto del pensiero critico.

Jaspers : *La questione della colpa*: dal totalitarismo politico al totalitarismo tecnico, efficienza, memoria a breve scadenza, impostazione manageriale all'interno del campo di concentramento.

Popper: *La società aperta e i suoi nemici. Miseria dello storicismo*: L'individualismo contro il collettivismo e l'olismo.

7.6 Programma di MATEMATICA

Riferimenti al libro di testo: "Manuale blu 2.0 di Matematica" di Bergamini, Trifone, Barozzi ed. Zanichelli, vol.4B e vol.5. I teoremi dimostrati nel corso dell'anno sono contrassegnati con (*)

Capitolo 23 (Vol. 4B) Calcolo dei limiti e continuità delle funzioni

Operazioni sui limiti. Forme indeterminate. Limiti notevoli. Infinitesimi infiniti e loro confronto, funzioni continue, teoremi sulle funzioni continue (Weierstrass, valori intermedi e zeri), punti di discontinuità e singolarità. Asintoti e loro ricerca, grafico probabile di una funzione.

Capitolo 24 Derivate

Derivata di una funzione. Derivate fondamentali (*). Operazioni con le derivate. Derivata di una funzione composta. Derivata della funzione inversa. Derivate di ordine superiore al primo. Retta tangente al grafico di una funzione. Derivata e velocità di variazione. Differenziale di una funzione. Applicazioni alla fisica.

Capitolo 25 Derivabilità e teoremi del calcolo differenziale

Punti di non derivabilità. Teorema di Fermat(*); Teorema di Rolle(*); Teorema di Lagrange (*) e sue conseguenze; Teorema di Cauchy(*); Teorema di De L'Hospital (*).

Capitolo 26 Massimi, minimi e flessi

Definizioni. Massimi, minimi, flessi a tangente orizzontale e derivata prima. Flessi a tangente obliqua e derivata seconda. Problemi di ottimizzazione.

Capitolo 27 Studio delle funzioni

Studi di funzione. Grafici di una funzione e della sua derivata. Applicazioni dello studio di una funzione.

Capitolo 28 Integrali indefiniti

Integrale indefinito. Integrali indefiniti immediati. Integrazione per sostituzione, per parti, di funzioni razionali fratte.

Capitolo 29 Integrali definiti

Integrale definito. Teorema della media (*) e teorema fondamentale del calcolo integrale(*). Funzione integrale. Calcolo delle aree di superfici piane. Calcolo dei volumi. Integrali impropri. Applicazioni degli integrali alla fisica.

Capitolo 30 Equazioni differenziali

Equazioni differenziali a variabili separabili. Applicazioni alla fisica.

Capitolo 20 (Vol. 4B) Geometria analitica nello spazio

Coordinate cartesiane nello spazio. Il piano, la retta, la sfera. Posizione reciproca di una retta e un piano. Superfici notevoli: la superficie sferica.

7.7 Programma di FISICA

Riferimenti al libro di testo: "FTE" di Fabbri-Masini-Baccaglini Vol. 2 e Vol. 3, ed SEI

Unità 19 Campi magnetici

(vol.2, da pag. 367 a 403)

Il campo magnetico; il campo magnetico terrestre; l'esperienza di Oersted: interazione magnete-corrente elettrica; l'esperienza di Ampère: interazione corrente-corrente; il vettore campo magnetico; il filo rettilineo, la spira circolare, il solenoide (esclusa formula pag 382); la forza di Lorentz e il moto delle cariche elettriche; l'origine del magnetismo e la materia (cenni e classificazione delle sostanze); il motore elettrico; il flusso del campo magnetico; la circuitazione del campo magnetico e il teorema della circuitazione di Ampère.

Unità 20 Induzione elettromagnetica

(vol.3, da pag. 4 a pag. 27, non pag.17 e 19; da pag.34 a pag.39)

Le correnti indotte; la legge di Faraday-Neumann; la legge di Lenz; l'autoinduzione; extracorrenti di apertura e di chiusura; energia del campo magnetico; l'alternatore; le caratteristiche della corrente alternata; il trasformatore.

Unità 21 Equazioni di Maxwell

(vol.3, da pag.58 a pag.64; da pag.67 a pag.74, no legge di Malus; da pag.76 a 83 + materiali prodotti dagli studenti per attività CLIL)

La circuitazione del campo elettrico indotto; il paradosso di Ampère e la corrente di spostamento; le equazioni di Maxwell; la velocità delle onde elettromagnetiche; le proprietà delle onde elettromagnetiche; lo spettro elettromagnetico.

Unità 22 Relatività ristretta

(vol.3, da pag.102 a pag.105; da pag.108 a pag.120; pag.122,123; da pag.128 a pag.136; pag.140,141)

La fisica agli inizi del XX secolo; inconciliabilità tra meccanica ed elettromagnetismo: ipotesi dell'etere; esperimento di Michelson-Morley; ultimi tentativi di salvare l'etere; i postulati della relatività ristretta; le trasformazioni di Lorentz; il nuovo concetto di sistema di riferimento; critica al

concetto di simultaneità; la dilatazione dei tempi; la contrazione delle lunghezze; i muoni; la composizione relativistica delle velocità; l'effetto Doppler relativistico; la dilatazione della massa e la dinamica relativistica; massa ed energia; i nuovi invarianti (cenni)

Unità 23 Relatività generale

(vol.3, da pag.159 a pag.163; da pag.166 a pag.177 + Preparazione Virgo su Slide “Virgo: una sfida tecnologica al limite dell'impossibile” + Slide “Astrofisica Multi-messenger”)

Introduzione alla relatività generale; principio di equivalenza debole: massa inerziale e gravitazionale; principio di equivalenza forte: gravità e accelerazione; principio di relatività generale: gravità ed elettromagnetismo; spazio-tempo curvo: gravitazione e inerzia come proprietà geometriche; conferme sperimentali della relatività generale; Onde gravitazionali; Cascina e l'interferometro VIRGO; l'astronomia multimessenger.

Unità 24 Dalla crisi della fisica classica alla quantizzazione

(vol.3, da pag.194 a pag.227; pag.231 e 232 + materiali prodotti dagli studenti per attività CLIL)

Il corpo nero; la catastrofe ultravioletta; Planck e l'ipotesi dei quanti; effetto fotoelettrico; effetto Compton (cenni); spettroscopia; i primi modelli dell'atomo; il modello di Bohr (escluso calcoli pag.225); l'esperimento di Hertz.

Unità 25 La teoria quantistica

(vol.3, da pag. 248 a 250; da 253 a 265; da 270 a 272 + Preparazione visita al Cern)

Nascita della meccanica quantistica; De Broglie e il comportamento ondulatorio della materia; Meccanica ondulatoria (cenni); Esperimento della doppia fenditura (cenni); Dualismo onda-particella; Principio d'indeterminazione di Heisenberg; il gatto di Schrödinger

Unità 26-27 La fisica del nucleo

(vol.3 da pag.284 a 288; pag.290, 292; da 294 a 304; da 310 a 319 + Preparazione visita al Cern)

Il nucleo dell'atomo; la radioattività naturale; la radioattività artificiale; gli acceleratori di particelle; il CERN; fissione e fusione

Unità 27 Le particelle fondamentali

(vol.3; solo cenni: da pag.333 a 336; da pag.339 a pag.340; da pag.342 a pag.352; da pag.354 a pag.358; da pag.360 a pag.362; slide “La fisica delle particelle elementari e il CERN”)

Il Modello Standard; la classificazione delle particelle; i quark; le particelle-forza e le interazioni; le antiparticelle; il bosone di Higgs

Attività CLIL

Lettura di “Quantum physics for beginners” di Carl J.Pratt

Lettura di “The One Thing You Need to Know: the Simple Way to Understand the Most Important Ideas in Science” di M.Chown

7.8 Programma di SCIENZE NATURALI

ARGOMENTO	NOTE
Vulcanismo. Principali caratteristiche e origine del magma primario e di quello secondario. Attività vulcanica effusiva ed esplosiva e loro prodotti principali. La distribuzione geografica dell'attività vulcanica. Il rischio vulcanico in Italia (previsione e prevenzione)	Lupia Cap. 3
Sismicità. Origine dei sismi, teoria del rimbalzo elastico. Le onde sismiche: classificazione e propagazione, i sismografi e i sismogrammi. Localizzazione dell'epicentro di un sisma. Scale sismiche: MCS e Richter. La distribuzione geografica dei sismi. Effetti di un terremoto primari, di sito e secondari. Modalità di propagazione delle onde sismiche all'interno della Terra. Il rischio sismico in Italia (previsione e prevenzione)	Cap. 4
Interno della Terra. Superfici di discontinuità e suddivisione in crosta, mantello e nucleo. Il calore interno della Terra: origine e gradiente geotermico. Principali differenze tra crosta continentale ed oceanica. L'isostasia	Cap. 5, Par. 1 - 5
Struttura, duplicazione del DNA, sintesi delle proteine e regolazione dell'espressione genica	Hoefnagels Ripasso. Cap. 8, paragrafi 1 - 3
Caratteristiche e cicli riproduttivi dei virus. Virus batteriofagi e eucariotici. Virus a DNA e a RNA, retrovirus. Ciclo litico e ciclo lisogeno. Lo scambio di materiale genetico nei batteri: i processi di trasformazione, trasduzione e coniugazione.	Cap. 8, paragrafi 4, 6 e 7
La tecnologia del DNA ricombinante. Clonaggio di un gene. Enzimi di restrizione, DNA ligasi, trascrittasi inversa. Importanza di plasmidi e virus come vettori in laboratorio. Le librerie di DNA. Tecnica e usi della PCR. Elettroforesi, sequenziamento del DNA con il metodo Sanger. La clonazione e l'editing genomico. Tecnica CRISPR-cas9 e sue potenzialità.	Cap. 9, paragrafi 1,2, 3, 4, 5

<p>Bioteecnologie tradizionali: loro impiego tradizionale e limiti. Bioteecnologie innovative: cenni ai possibili impieghi nei diversi settori agricolo, industriale, ambientale e medico (vaccini e terapia genica). Clonazione e cellule staminali: loro possibili scopi ed utilizzi.</p>	<p>Cap. 10, paragrafi 1-7</p>
<p>Caratteristiche dell'atomo del carbonio. Legami (orbitali) σ e π, legami doppi e tripli, orbitali ibridi del carbonio sp^3, sp^2 e sp. Isomeria strutturale e stereoisomeria. Isomeria ottica ed enantiomeria, attività ottica e importanza degli stereoisomeri nelle molecole biologiche. Proprietà fisiche e reattività dei composti organici. Principali meccanismi di reazione.</p>	<p>Cap. 1, paragrafi 1-8</p>
<p>Alcani: proprietà fisiche, concetto di saturazione, la nomenclatura IUPAC, le formule e conformazioni. Reazioni di combustione e di sostituzione radicalica degli alcani.</p>	<p>Cap. 2, paragrafi 1 e 2</p>
<p>Idrocarburi insaturi (alcheni e alchini): proprietà fisiche, isomeria cis-trans, nomenclatura IUPAC. Reazione di addizione elettrofila in alcheni e alchini. Regola di Markovnikov.</p>	<p>Cap. 2, paragrafi 4 e 5</p>
<p>Struttura del benzene. Risonanza e stabilità dell'anello aromatico. Gli idrocarburi policiclici aromatici.</p>	<p>Cap. 2, Paragrafo 6</p>
<p>I derivati degli idrocarburi. Alcoli: gruppo funzionale, nomenclatura, sintesi, proprietà chimico fisiche e reazioni principali. Aldeidi e chetoni: gruppo funzionale, nomenclatura, sintesi, proprietà chimico fisiche e reazioni principali.</p>	<p>Cap. 3, paragrafi 3 e 5</p>
<p>Acidi carbossilici: gruppo funzionale, nomenclatura, sintesi, proprietà chimico fisiche e reazioni principali. Derivati degli acidi carbossilici: esteri, reazioni di esterificazione (formazione dei trigliceridi) e di idrolisi basica (saponificazione), cenni su ammine e ammidi, gruppo funzionale e legame peptidico. Esempi di eterocicli, struttura dei polimeri sintetici.</p>	<p>Cap. 3, paragrafi 6, 7, 8 e 9 (meccanismi di reazione solo nei concetti fondamentali)</p>
<p>Le biomolecole. I carboidrati: Forma lineare e configurazione D e L dei monosaccaridi. Forma ciclica del glucosio: anomeri α e β. Gli oligosaccaridi e i polisaccaridi più diffusi.</p>	<p>Cap. 4, paragrafi 1 e 2</p>
<p>Le biomolecole. I lipidi: saponificabili e non saponificabili, gli acidi grassi, i trigliceridi, i fosfolipidi, gli steroidi e le vitamine.</p>	<p>Cap. 4, paragrafo 3</p>

Le biomolecole. Le proteine: struttura degli amminoacidi, legame peptidico, struttura delle proteine. Gli acidi nucleici e le vitamine.	Cap. 4, paragrafi 4, 5 e 6
Le vie metaboliche, La molecola dell'ATP. Meccanismo di azione degli enzimi e loro regolazione. Inibitori e regolatori allosterici.	Cap. 5, paragrafi 1, 2, 3, 4
Il metabolismo degli zuccheri: glicolisi, fermentazione lattica e alcolica. Tappe fondamentali della respirazione cellulare aerobia. Altre vie metaboliche del glucosio. Il metabolismo degli zuccheri: sintesi e demolizione del glicogeno, la gluconeogenesi (cenni).	Cap. 6, paragrafi 1, 2, 3, 4, 5
La biochimica del corpo umano. Il metabolismo dei lipidi: beta-ossidazione e biosintesi dei lipidi (concetti fondamentali). Il metabolismo delle proteine (concetti fondamentali).	Cap. 6, paragrafi 6 e 7
Approfondimenti: impatto ambientale dei processi agricoli e problemi nella produzione e utilizzo di concimi (azoto, fosforo e potassio). Ciclo del carbonio e sua alterazione, legami con combustibili fossili e ciclo delle rocce. Responsabilità della scienza nella regolamentazione dell'utilizzo delle tecniche di ingegneria genetica.	Materiale fornito dall'insegnante

Gli argomenti del programma sono stati trattati privilegiando una visione d'insieme piuttosto che i singoli dettagli. In particolare, in chimica organica e biochimica non è stato richiesto agli studenti lo studio a memoria di formule, meccanismi di reazione e vie metaboliche, ma il loro riconoscimento e interpretazione attraverso schemi e immagini

CLIL: lettura di "The One Thing You Need to Know: the Simple Way to Understand the Most Important Ideas in Science" di M.Chown. Sono stati affrontati i capitoli inerenti le scienze naturali: Global warming, Why the sun is Hot, Plate tectonics, Evolution, The brain, Human evolution, Quantum computers.

7.9 Programma di DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Classe:	5 E
Materia:	Disegno e Storia dell'arte
Insegnante:	Astore Biagio
Testo utilizzato:	Cricco e Di Teodoro "Itinerario nell'arte" volume 2°- 3°

Argomenti svolti

Impressionismo Il nuovo volto della città Monet: Impressione: levar del sole.	
--	--

Renoir: Moulin de la Galette
Degas: L'assenzio

Postimpressionismo

Paul Cézanne: I giocatori di carte, Le grandi bagnanti, La montagna Sainte- Victoire
Georges Seurat: Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte,
Paul Gauguin: Il Cristo giallo, Da dove veniamo, chi siamo, dove andiamo.
Vincent van Gogh: Mangiatori di patate, Notte stellata

Divisionismo italiano

Giovanni Segantini: Mezzogiorno sulle Alpi, Le due Madri.
Pellizza da Volpedo: Il Quarto stato

Art nouveau

Lo Stile dell'Art-Nouveau nelle arti applicate: arredamento, accessori per l'edilizia, tessuti, ceramica, vetri, grafica.
Architettura dell'Art-Nouveau:
caratteristiche principali del nuovo linguaggio architettonico
Hector Guimard: La metropolitana di Parigi.
Josef Hoffmann: Palazzo Stoclet.
Joseph Maria Olbrich: Palazzo della Secessione.
Adolf Loos: nuove e innovative idee raccolte nel celebre saggio "Ornameto e delitto"
Klimt: Giuditta I e II, Il Bacio
Munch: Il grido, Sera nel corso Karl Johann

Espressionismo e avanguardie

Fauves

Henri Matisse: La stanza rossa, La danza
Die brücke
Kirchner: Due donne per strada

Cubismo

Pablo Picasso: Le Demoiselles d'Avignon, Guernica, Ritratto di Ambroise Vollard.

Futurismo

Umberto Boccioni: La città che sale, Forme uniche della continuità nello spazio.
Giacomo Balla: Dinamismo di un cane al guinzaglio

Dada

Marcel Duchamp: Fontana, La Gioconda con i baffi
Man Ray: Cadeau

Surrealismo

Max Ernst: Alla prima parola chiara.
Joan Mirò: Il carnevale di Arlecchino
René Magritte: Il tradimento delle immagini.
Salvador Dalí: Persistenza della memoria

Astrattismo

Kandinskij: Il cavaliere azzurro, Composizione VI, Alcuni cerchi
Paul Klee: Uccelli in picchiata e frecce
Piet Mondrian: Composizione 11

Razionalismo in architettura

Deutscher **Werkbund**

Peter Behrens: Fabbrica di turbine AEG

li Bauhaus

Gropius: Nuova sede del Bauhaus.

Architettura del novecento

Mies Van der Rohe: Padiglione della Germania all'esposizione di Barcellona, Seagram Building

Le Corbusier: Villa Savoye, Unità abitativa di Marsiglia

F.L. Wright: Robie House, Casa sulla cascata, Guggenheim Museum

Architettura italiana tra le due guerre

Giuseppe Terragni: Ex Casa del fascio di Como

Marcello Piacentini: Palazzo di giustizia di Milano

Giovanni Michelucci: Stazione di Santa Maria Novella, Chiesa di San Giovanni Battista

Metafisica

Giorgio de Chirico: Le muse inquietanti, Enigma dell'ora.

Carlo Carrà: I funerali dell'anarchico Galli.

C. Carrà: Le figlie di Loth

Novecento italiano

Sironi: Composizione architettonica urbana

Renato Guttuso: "Crocifissione"

Arte informale

Jean Fautrier: Ostaggi

Alberto Burri: Sacco e Rosso

Lucio Fontana: Ambiente Spaziale, Concetto spaziale, attesa

Espressionismo astratto

Jackson Pollock: Pali Blu

Mark Rothko: Violet, Black, Orange, Yellow on White and Red

Pop art

Andy Warhol: Marilyn, Minestra in scatola Campbell's

Graffiti writing

Keith Haring: Tuttomondo

Banksy: Due poliziotti che si baciano

7.10 Programma di SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Attività Pratiche

Pallavolo

- Regole principali
- Fondamentali d'attacco: battuta dall'alto e dal basso; palleggio alto; schiacciata
- Fondamentali di difesa: bagher

- Torneo scolastico

Pallacanestro

- Regole principali
- Fondamentali d'attacco: palleggio, passaggio, tiro
- Fondamentali di difesa: difesa a "uomo"
- Partite (1vs1, 2vs2, 3vs3)

Calcio

- Regole principali
- Fondamentali di attacco: conduzione della palla, passaggio, tiro
- Fondamentali di difesa: difesa a "uomo"

Atletica leggera

- Conoscenza e regole delle principali discipline dell'atletica leggera
- Andature: skip alto, basso, laterale;
- Impostazione corsa veloce
- Impostazione corsa resistenza

Arrampicata sportiva

- Prese e tecnica di scalata in sicurezza
- Esercizi a coppie di salita e discesa dalla parete
- Tecnica di salita e discesa
- Boulder

Fitness

- tecnica ed esecuzione di:
piegamenti su arti superiori
piegamenti su arti inferiori (squat)
addominali (plank)

Attività teorica

Primo soccorso

- Patologie Cardiache
- Parametri vitali
- Apparato cardiocircolatorio e Sistema nervoso
- Catena della sopravvivenza
- Arresto cardiaco, lipotimia, sincope
- Attività fisica e Prevenzione

La donna in gravidanza

- Vantaggi e svantaggi dell'attività fisica in gravidanza
- Attività fisica e prevenzione in gravidanza

L'alimentazione

- Metabolismo basale
- Anabolismo e catabolismo
- Il fabbisogno energetico

I sistemi energetici

- Anaerobico Alattacido e lattacido
- Aerobico

7.11 Programma di RELIGIONE

1. PREMESSA INTRODUTTIVA: la *fragilità* dell'uomo di ieri e di oggi

2. IL PROBLEMA DI DIO:

- Fede cristiana e illuminismo, razionalismo, positivismo e modernismo. Separazione fra Dio e la vita, i grandi totalitarismi
- Pensiero debole, le domande del nostro tempo e la crisi delle ideologie

3. LA CHIESA:

- I momenti peculiari e significativi della sua storia (Età contemporanea)
- Le difficoltà di carattere culturale che hanno contribuito ad allontanare l'uomo contemporaneo dal significato autentico di Cristo e della Chiesa
- La Chiesa, realtà viva, "luogo di verifica" che promuove il valore della persona, della libertà, dell'amore umano, del lavoro, del bene comune, della giustizia, della verità.

4. IL PROBLEMA ETICO:

- La morale come *tensione al* destino: coscienza e libertà, legge e autorità
- Il passaggio dalla concezione di persona a quella di individuo e da quella di società a quella di Stato
- Inalienabilità della dignità della persona umana: il valore della vita, i diritti umani
- Il contributo del cristianesimo alla riflessione sui problemi etici più significativi per l'esistenza personale e la convivenza sociale e la sua proposta di soluzione sulla linea dell'autentica crescita dell'uomo e della sua integrale salvezza

APPROFONDIMENTI:

L'agire morale e il problema del male nell'uomo.

Contesto storico e culturale sull'invasione russa in Ucraina e del persistere del conflitto

Il fondamentalismo islamico.

Dittature – regimi – totalitarismi

Attacco terroristico di Hamas e la questione Israeleo-palestinese

Narges Mohammadi e Alexei Navalny

Siria e Iraq persecuzioni e condizione della donna.

Libertà e affettività.

7.12 Programma di EDUCAZIONE CIVICA

UDA di EDUCAZIONE CIVICA: Il conflitto

Scansione temporale: PRIMO TRIMESTRE	
Tipologia di verifica	Discipline coinvolte e ore per materie
Debate sul conflitto israelo-palestinese	STORIA: La Prima guerra mondiale ORE 2 La marcia su Fiume. La carta del Carnaro. D'annunzio tra conservazione e progressismo ORE 1 Il genocidio degli Armeni. La differenza tra colpa e reato. Riflessione sulla responsabilità individuale ORE 1

	<p>Il conflitto israelo-palestinese ORE 2</p> <p>Il conflitto Stato-individuo: ideologia vs persona. Lo stalinismo e il fascismo ORE 4</p> <p>FILOSOFIA: Tesi e antitesi nella dialettica hegeliana ORE 2</p> <p>La figura servo-padrone ORE 1</p> <p>I nuovi barbari secondo Calvino: il conflitto soggetto-oggetto. Collegamento con la Fenomenologia di Hegel. Esistenza inautentica e abbassamento ontologico dell'uomo ORE 1</p> <p>Il conflitto uomo-natura: Feuerbach e Leopardi ORE 1</p> <p>Popper: individualismo vs collettivismo. ORE 3</p> <p>Marx e la lotta di classe: Il manifesto del partito comunista ORE 4</p> <p>ITALIANO:</p> <p>Ungaretti. La guerra di trincea e la poesia ORE 3</p> <p>Lucano. Giudizio sulla guerra civile ORE 2</p> <p>Leopardi. Il contrasto interiore tra ideale e reale, ragione e cuore ORE 1</p> <p>Conflitto di genere. Riflessioni intorno a femminicidio e fatti di cronaca ORE 1</p> <p>Conferenza di diritto sul Welfare state ORE 1</p> <p>Visione e dibattito sul film "Captain fantastic": il conflitto tra uomo e sistema ORE 2</p>
--	--

Scansione temporale: SECONDO PENTAMESTRE

Tipologia di verifica	Discipline coinvolte e ore per materie
Stesura individuale in classe di un saggio-breve guidato	<p>FILOSOFIA: Il totalitarismo nella riflessione di Arendt e Jaspers ORE 5</p> <p>Thoreau, <i>Disobbedienza civile</i> ORE 1</p> <p>Nietzsche, Apollineo e dionisiaco ORE 2</p> <p>Bergson, il tempo spazializzato e il tempo come durata ORE 1</p> <p>STORIA: La seconda guerra mondiale ORE 2</p> <p>La guerra fredda ORE 2</p> <p>Progetto Manhattan e riflessioni sull'utilizzo della energia nucleare ORE 2</p> <p>ITALIANO: il conflitto interiore tra negazione e speranza (Pirandello, Montale) ORE 2</p> <p>LATINO: I contrasti dell'animo in Seneca ORE 3</p> <p>Visione spettacolo "La banalità del male" e dibattito ORE 3</p> <p>Visione spettacolo sulla figura di Fritz Haber e dibattito ORE 2</p> <p>Visione spettacolo "Ausmerzen" e dibattito ORE 3</p> <p>Visione dello spettacolo "Ungaretti" ORE 2</p> <p>Visione spettacolo "(Vico's) Manhattan project ORE 3</p> <p>Corso operatore laico BLS ORE 5</p> <p>Conferenza di diritto sulle principali istituzioni italiane ORE 1</p> <p>Conferenza di diritto sul welfare e deregulation ORE 1</p>
Totale ore svolte	
72	

8. Percorsi interdisciplinari/pluridisciplinari svolti in accordo con il CdC

Nodi tematici:

- La crisi delle certezze
- Il conflitto
- L'uomo e la natura
- Individuo, società e stato
- Tempo e memoria
- Il progresso, un concetto ambivalente

9. Insegnamento discipline non linguistiche (CLIL)

Come previsto dalla normativa vigente sono state svolte alcune lezioni secondo la metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning), relativamente alle discipline di Fisica e Scienze Naturali. Per i contenuti trattati si rimanda ai programmi disciplinari allegati al presente documento.

10. Progetti e specifiche attività curriculari ed extracurriculari

Nel corso del triennio sono state fruite le attività elencate di seguito, alcune di esse sono state rese parte integrante della programmazione di educazione civica.

2021 - 2022

- Attività del Progetto salute (ANLAIDS, progetto ITACA)
- Viaggio di convivenza in giornata a Camogli
- Partecipazione di alcuni studenti ai progetti “Arte a km 0” e “Gruppo interesse Scala”
- Visione spettacolo teatrale “Itis Galileo” di Paolini (online)
- Conferenza/dibattito “Effetto Matilda – STEM e storie di donne di scienza” (in presenza)

2022-2023

- Attività del Progetto salute (prevenzione del tumore al seno, andrologo, endometriosi, prevenzione hiv)
- Spettacolo teatrale “Vergine Madre” (centro Asteria)
- Spettacolo teatrale “La locandiera” (MTM)
- Conferenza “Il futuro del futuro” (centro Asteria):
- Conferenza con Pietro Grasso sulla legalità (on line)
- Conferenze di diritto ed economia
- Lezione di 2 ore sull'importanza dell'alimentazione con un nutrizionista
- Laboratorio LABEX presso l'Università Bicocca
- Laboratorio L.E.N.A di Pavia
- Visita al museo dell'elettricità
- Viaggio di istruzione di una settimana a Dublino (PCTO)
- Partecipazione di alcuni studenti ai progetti “Arte a km 0” e “Gruppo interesse Scala”

2023-2024

- Attività del Progetto salute (corso BLSD, arcigay)
- Spettacolo teatrale “Big bang” (centro Asteria)
- Spettacolo teatrale “Fuori Misura, Leopardi come non l'avete mai sentito” (MTM)
- Spettacolo teatrale “Fritz Haber e le responsabilità della scienza” (Liceo Vico)
- Spettacolo teatrale “Ungaretti” (Liceo Vico)

- Spettacolo teatrale “La banalità del male” (Liceo Vico)
- Spettacolo teatrale “Progetto Manhattan” (Liceo Vico)
- Conferenza “Il Frankenstein di Mary Shelley: una storia fraintesa” (Liceo Vico)
- Conferenza “La letteratura del ‘900 dentro la crisi” (on line)
- Viaggio di istruzione di quattro giorni a Praga
- Visita a CERN e ONU di due giorni
- Visita all'interferometro VIRGO
- Partecipazione di alcuni studenti ai progetti “Arte a km 0” e “Gruppo interesse Scala”
- Partecipazione di alcuni studenti ai laboratori di biotecnologie: Fingerprint DNA e trasformazione batterica con plasmidi ricombinanti.

11. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)

Se non specificato altrimenti le attività PCTO hanno coinvolto l'intera classe:

Classe Terza

- PCTO - Kit didattici scuola secondaria di I grado
Progettazione e produzione Kit didattici “Moto” e “Forze” + Giornata di scienza alla scuola R.Levi Montalcini di Buccinasco
- Corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro (16 ore on line)

Classe Quarta

- PCTO all'estero (Dublino)
- Laboratorio LABEX presso l'Università Bicocca
- Laboratorio L.E.N.A di Pavia

Classe Quinta

- Giovani & Impresa
- Laboratorio CERN
- Laboratorio VIRGO

La classe, durante l'anno scolastico 2023-24, ha svolto almeno 30 ore di attività di orientamento formativo come da linee guida del DM 328 del 22/12/2022. I percorsi orientativi, integrati con i percorsi delle competenze trasversali e orientamento, nonché con le attività promosse dal sistema della formazione superiore nell'ambito dell'“orientamento attivo nella transizione scuola-università”, hanno aiutato le studentesse e gli studenti a fare una sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione del personale progetto di vita culturale e professionale.

CLASSI QUINTE - Il valore della scelta verso l'università e il mondo del lavoro**Competenze**

1. Area personale e sociale	Autoconsapevolezza e autoefficacia - Pensiero critico - Benessere
2. Area per lo sviluppo della determinazione	Motivazione e perseveranza - Imparare dall'esperienza - Flessibilità
3. Area di previsione e progettazione	Vision - Creatività - Riconoscere le opportunità - Sicurezza in ambito digitale

Attività curriculari

N.	Titolo attività	Tipo	N. ore	Soggetti coinvolti
1	Introduzione alle attività di orientamento (quadro delle competenze, e-portfolio, capolavoro, attività di orientamento informativo e formativo). Incontro plenario in Auditorium con tutte le classi quinte (nel corso della mattinata)	Incontro informativo	1	DS, docente orientatore, docenti tutor
2	Introduzione all'uso della piattaforma e alla compilazione dell'e-portfolio. Incontro tutor-gruppi (in 7 ^a ora)	Incontro informativo	1	Docenti tutor, singoli raggruppamenti
3	Partecipazione obbligatoria a due giornate di orientamento verso percorsi di Istruzione Superiore (università, ITS Academy, AFAM) o di informazione sui settori lavorativi di interesse. La scelta sarà dello studente e concordata con il tutor. Le assenze saranno giustificate dalla scuola. <i>Per l'a.s. 23/24, è possibile che questa attività sia sostituita dal percorso di 10 ore (in mattinata) + 5 ore (pomeridiane) proposto dall'Università Statale con orari e date da concordare.</i>	Modulo di orientamento informativo	6 o 10	Studente, docente tutor, <i>enti esterni</i>
4	Attività di PCTO scelta dal CdC con attività di riflessione e autovalutazione delle competenze	PCTO	15	CdC, docente tutor, docente orientatore
5	Progetto di "Educazione alla salute" e/o attività di Educazione civica con attività di riflessione e autovalutazione delle competenze	Progetto di istituto	3	Commissione salute, CdC
6	Attività di tutoraggio, scelta ed elaborazione del capolavoro, compilazione dell'e-portfolio. Incontri tutor-piccoli gruppi/individuali (in 7 ^a ora)	Tutoring	5	Docente tutor
Ore curriculari complessive di orientamento			31 o 35	

6	Attività di tutoraggio, scelta ed elaborazione del capolavoro, compilazione dell'e-portfolio. Incontri tutor-piccoli gruppi/individuali (in 7 ^a ora)	Tutoring	5	Docente tutor
Ore curriculari complessive di orientamento			31 o 35	

Attività extracurricolari ed extrascolastiche				
1	Uscita didattica giornaliera di visita a laboratori, centri di ricerca, università, aziende, enti del territorio. L'attività, scelta dal CdC, potrà essere reperita nel catalogo di istituto o proposta ad hoc.	aggiuntiva		CdC
2	Attività scolastiche extracurricolari approvate dal CdC, con eventuale questionario di autovalutazione delle competenze (es. laboratori scientifici, laboratorio AutoCAD, Arte Km0, teatro, band musicale, gruppo sportivo, ecc.)	aggiuntive		CdC, studente
3	Attività extrascolastiche scelte e sviluppate dallo studente in autonomia (corsi di musica, di lingua, sport agonistico, volontariato, ecc.)	aggiuntive		Studente

I docenti tutor hanno attivato uno specifico corso su Google Classroom per la gestione delle comunicazioni ed eventuale scambio di contenuti e materiali con gli studenti della classe.

Gli incontri sono stati organizzati in presenza con cadenza regolare per interi raggruppamenti o per piccoli gruppi mentre gli incontri individuali sono avvenuti su richiesta.

I colloqui con le famiglie per un confronto sul percorso di orientamento sono stati complessivamente due per l'intero anno scolastico e svolti in modalità a distanza.

Relativamente ai percorsi attuati in chiave orientativa, le attività extracurricolari ed extrascolastiche formative progettate e proposte dal Cdc alla classe sono state le seguenti:

- Introduzione alle attività di orientamento: incontro plenario in Auditorium con tutte le classi quinte.
- Percorso di 15 ore "Orientamento nella transizione scuola-università" presso l'Università Statale di Milano.
- Partecipazione Open day.
- Incontri di tutoraggio individuali o a piccoli gruppi.

Ogni candidato, supportato dal tutor per l'orientamento Prof. Veronica Trivella, ha inoltre messo a fuoco il significato delle esperienze e competenze sviluppate nella scuola e nei vari contesti non formali e informali, selezionando quelle ritenute maggiormente significative per le proprie scelte future e inserendole nel proprio e-portfolio personale.

12. Prove INVALSI

Tutti gli alunni della classe hanno svolto le prove INVALSI.

13. Griglie di valutazione

13.1 Griglie di valutazione per la simulazione della Prima Prova

Griglie in ventesimi

Tipologia A

Liceo "G.B. Vico" - Corsico MI
ITALIANO TRIENNIO
 SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE
 PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO

TIPOLOGIA A – ANALISI DEL TESTO

A. RISPETTO DELLA CONSEGNA E COMPRESIONE DEL TESTO	PUNTI
Rispetta (pienamente) i vincoli posti - se presenti -; comprende il messaggio testuale (in tutta la sua complessità); sa parafrasare e/o riassumere (in modo efficace).	4/3
Rispetta parzialmente i vincoli posti (se presenti); dimostra una sufficiente comprensione del testo; sa parafrasare e/o riassumere in modo sostanzialmente corretto.	2,5
Non rispetta affatto (o solo in minima parte) i vincoli posti - se presenti -; comprende superficialmente il significato del testo; commette errori nella parafrasi e/o non riassume in modo efficace.	2/1
B. CONTROLLO DELLE STRUTTURE LINGUISTICHE	PUNTI
Controlla (con sicurezza) ortografia e morfosintassi; la sintassi del periodo è scorrevole; la punteggiatura è usata in modo preciso.	4/3
Controlla in modo sufficientemente adeguato l'ortografia e la morfosintassi; la sintassi del periodo è corretta, pur con la prevalenza di strutture paratattiche; la punteggiatura presenta solo alcune imprecisioni.	2,5
Commette errori (anche gravi) di ortografia e morfosintassi; la sintassi del periodo è (spesso) faticosa o contorta; la punteggiatura è (spesso) imprecisa e/o carente.	2/1
C. EFFICACIA DELL'ESPRESSIONE	PUNTI
Si esprime con efficacia, dimostrando conoscenza dei diversi registri stilistici; usa consapevolmente (e in modo variato) il lessico specifico e quello naturale; organizza il discorso in modo coerente e coeso.	4/3
Si esprime in modo adeguato, ma con un lessico generico e poco variato; organizza il discorso in modo schematico, ma generalmente coerente e coeso.	2
Si esprime con poca efficacia, usando un lessico limitato o improprio; dimostra carenze nell'uso dei connettivi.	1
D. ANALISI DEI LIVELLI E DEGLI ELEMENTI DEL TESTO	PUNTI
Riconosce (in modo completo) gli aspetti contenutistici; individua (con sicurezza) le scelte lessicali, le strutture stilistiche e retoriche - se richieste - e la loro funzione comunicativa.	4/3
Riconosce i principali aspetti contenutistici; individua in modo sufficiente le scelte lessicali, le strutture stilistiche e retoriche - se richieste - e la loro funzione comunicativa.	2,5
Riconosce in modo parziale e insufficiente gli aspetti contenutistici; non riesce ad individuare le scelte lessicali e l'assetto retorico - se richiesto - e stilistico del testo.	2/1
E. INTERPRETAZIONE COMPLESSIVA E APPROFONDIMENTI; CONOSCENZE E RIELABORAZIONE DEI CONTENUTI	PUNTI
Dimostra riflessione critica e conoscenze precise (e approfondite) per una esauriente (e articolata) contestualizzazione del testo.	4/3
Presenta alcuni spunti di riflessione e conoscenze sufficienti per la contestualizzazione; argomenta con semplicità.	2,5
Non presenta affatto (o solo in minima parte) spunti di riflessione critica e si limita ad osservazioni generiche. Le conoscenze sono scarse; usa in maniera impropria i connettivi.	2/1
PUNTEGGIO COMPLESSIVO FINALE	

Tipologia A - DSA

Liceo "G.B. Vico" - Corsico MI
ITALIANO TRIENNIO
 SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE
 PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO

TIPOLOGIA A – ANALISI DEL TESTO

A. RISPETTO DELLA CONSEGNA E COMPrensIONE DEL TESTO	PUNTI
Rispetta (pienamente) i vincoli posti - se presenti -; comprende il messaggio testuale in (tutta) la sua complessità; sa parafrasare e/o riassumere in modo efficace quando ciò viene richiesto.	4/3
Rispetta parzialmente i vincoli posti (se presenti); dimostra una sufficiente comprensione del testo; sa parafrasare e/o riassumere in modo sostanzialmente corretto quando ciò viene richiesto.	2,5
Non rispetta affatto (o solo in minima parte) i vincoli posti (se presenti); comprende superficialmente il significato del testo; commette errori nella parafrasi e/o non riassume in modo efficace quando ciò viene richiesto.	2/1
B. CONTROLLO DELLE STRUTTURE LINGUISTICHE	PUNTI
Scarsa la rilevanza degli errori ortografici e di punteggiatura. La morfosintassi è corretta; la sintassi del periodo è scorrevole.	4/3
Non vengono valutati errori ortografici e di punteggiatura non gravi. La morfosintassi e la sintassi del periodo sono complessivamente corrette, pur con la prevalenza di strutture paratattiche.	2,5
Non vengono valutati errori ortografici e di punteggiatura non gravi. La morfosintassi è (spesso) scorretta e la sintassi del periodo è contorta.	2/1
C. Efficacia dell'espressione	
Si esprime con efficacia, dimostrando conoscenza dei diversi registri stilistici; usa consapevolmente (e in modo variato) il lessico specifico e quello naturale; organizza il discorso in modo coerente e coeso.	4/3
Si esprime in modo adeguato, ma con un lessico generico e poco variato; organizza il discorso in modo schematico, ma generalmente coerente e coeso.	2
Si esprime con poca efficacia, usando un lessico limitato o improprio; dimostra carenze nell'uso dei connettivi.	1
D. Analisi dei livelli e degli elementi del testo	
Riconosce (in modo completo) gli aspetti contenutistici; individua (con sicurezza) le scelte lessicali, le strutture stilistiche e retoriche (se richieste) e la loro funzione comunicativa.	4/3
Riconosce i principali aspetti contenutistici; individua in modo sufficiente le scelte lessicali, le strutture stilistiche e retoriche (se richieste) e la loro funzione comunicativa.	2,5
Riconosce in modo parziale e insufficiente gli aspetti contenutistici; non riesce ad individuare le scelte lessicali e l'assetto retorico (se richiesto) e stilistico del testo.	2/1
E. Interpretazione complessiva e approfondimenti; conoscenze e rielaborazione dei contenuti	
Dimostra riflessione critica e conoscenze precise (e approfondite) per una esauriente (e articolata) contestualizzazione del testo.	4/3
Presenta alcuni spunti di riflessione e conoscenze sufficienti per la contestualizzazione; argomenta con semplicità.	2,5
Non presenta spunti di riflessione critica e si limita ad osservazioni generiche. Le conoscenze sono scarse.	2/1
PUNTEGGIO COMPLESSIVO FINALE	

Tipologia B

Liceo "G.B. Vico" - Corsico MI
ITALIANO TRIENNIO
 SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE
 PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

A. COMPrensIONE DEL TESTO PROPOSTO	PUNTI
Individua correttamente tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto; comprende il messaggio testuale (in tutta la sua complessità).	4/3
Individua parzialmente tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto; dimostra una sufficiente comprensione del testo.	2,5
Non individua affatto (o solo in minima parte) tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto; comprende superficialmente il significato del testo.	2/1
B. CONTROLLO DELLE STRUTTURE LINGUISTICHE	PUNTI
Controlla (con sicurezza) ortografia e morfosintassi; la sintassi del periodo è scorrevole; la punteggiatura è usata in modo preciso.	4/3
Controlla in modo sufficientemente adeguato l'ortografia e la morfosintassi; la sintassi del periodo è corretta, pur con la prevalenza di strutture paratattiche; la punteggiatura presenta solo alcune imprecisioni.	2,5
Commette errori (anche gravi) di ortografia e morfosintassi; la sintassi del periodo è (spesso) faticosa o contorta; la punteggiatura è (spesso) imprecisa e/o carente.	2/1
C. EFFICACIA DELL'ESPRESSIONE	
Si esprime con efficacia, dimostrando conoscenza dei diversi registri stilistici; usa consapevolmente (e in modo variato) il lessico specifico e quello naturale; organizza il discorso in modo coerente e coeso.	4/3
Si esprime in modo adeguato, ma con un lessico generico e poco variato; organizza il discorso in modo schematico, ma generalmente coerente e coeso.	2
Si esprime con poca efficacia, usando un lessico limitato o improprio; dimostra carenze nell'uso dei connettivi.	1
D. ARGOMENTAZIONE	
Sostiene (con sicurezza) un percorso ragionativo evidenziando in modo chiaro la propria tesi e sviluppando ampiamente (ed efficacemente) l'argomentazione.	4/3
Sostiene pur con alcune incertezze un percorso ragionativo evidenziando la propria tesi e sviluppando più o meno sufficientemente l'argomentazione.	2,5
Gravi incertezze (e/o lacune) nel percorso ragionativo non permettono di evidenziare una tesi personale; l'argomentazione è scarsa (o assente).	2/1
E. APPROFONDIMENTO	
Dimostra riflessione critica e utilizzo (efficace) dei riferimenti culturali appropriati.	4/3
Presenta alcuni spunti di riflessione e utilizzo sufficiente dei riferimenti culturali appropriati.	2,5
Non presenta spunti di riflessione critica e si limita ad osservazioni generiche.	2/1
PUNTEGGIO COMPLESSIVO FINALE	

Tipologia B - DSA

Liceo "G.B. Vico" - Corsico MI
ITALIANO TRIENNIO
 SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE
 PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

A. COMPrensIONE DEL TESTO PROPOSTO	PUNTI
Individua correttamente tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto; comprende il messaggio testuale in (tutta) la sua complessità.	4/3
Individua parzialmente tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto; dimostra una sufficiente comprensione del testo.	2,5
Non individua affatto (o solo in minima parte) tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto; comprende superficialmente il significato del testo.	2/1
B. CONTROLLO DELLE STRUTTURE LINGUISTICHE	PUNTI
La morfosintassi è corretta; la sintassi del periodo è scorrevole. Scarsa la rilevanza degli errori ortografici e di punteggiatura non gravi.	4/3
Non vengono valutati errori ortografici e di punteggiatura non gravi. La morfosintassi e la sintassi del periodo sono complessivamente corrette, pur con la prevalenza di strutture paratattiche.	2,5
Non vengono valutati errori ortografici e di punteggiatura non gravi. La morfosintassi è (spesso) scorretta e la sintassi del periodo è contorta.	2/1
C. Efficacia dell'espressione	
Si esprime con efficacia, dimostrando conoscenza dei diversi registri stilistici; usa complessivamente (e in modo variato) il lessico specifico e quello naturale; organizza il discorso in modo coerente e coeso.	4/3
Si esprime in modo adeguato, ma con un lessico generico e poco variato; organizza il discorso in modo schematico, ma generalmente coerente e coeso.	2
Si esprime con poca efficacia, usando un lessico limitato o improprio; dimostra carenze nell'uso dei connettivi.	1
D. Argomentazione	
Sostiene con sicurezza un percorso ragionativo evidenziando in modo chiaro la propria tesi e sviluppando ampiamente (ed efficacemente) l'argomentazione.	4/3
Sostiene pur con alcune incertezze un percorso ragionativo evidenziando la propria tesi e sviluppando più o meno sufficientemente l'argomentazione.	2,5
Gravi incertezze e lacune nel percorso ragionativo non permettono di evidenziare una tesi personale; l'argomentazione è scarsa (o assente).	2/1
E. Approfondimento	
Dimostra riflessione critica e utilizzo efficace dei riferimenti culturali appropriati.	4/3
Presenta alcuni spunti di riflessione e utilizzo sufficiente dei riferimenti culturali appropriati.	2,5
Non presenta spunti di riflessione critica e si limita ad osservazioni generiche.	2/1
PUNTEGGIO COMPLESSIVO FINALE	

Tipologia C

Liceo "G.B. Vico" - Corsico MI
ITALIANO TRIENNIO
 SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE
 PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO E ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

A. ATTINENZA ALLA RICHIESTA DELLA TRACCIA	PUNTI
Si attiene in modo esauriente alla richiesta della traccia con informazioni pertinenti (e approfondite); attribuisce un titolo coerente (ed efficace) con il testo e realizza in modo corretto la divisione in paragrafi - se richiesta -; usa in modo funzionale l'eventuale documentazione.	4/3
Rispetta i punti principali della traccia, con osservazioni ed informazioni sufficienti; attribuisce un titolo coerente al testo e realizza la divisione in paragrafi - se richiesta -; usa l'eventuale documentazione.	2,5
Si attiene (molto) parzialmente alla richiesta della traccia, con osservazioni non (sempre) pertinenti e informazioni superficiali o imprecise; procede spesso per luoghi comuni. Attribuisce un titolo non inerente al testo (dimentica di attribuire un titolo); non realizza la divisione in paragrafi - se richiesta-. Fa scarso riferimento all'eventuale documentazione.	2/1
B. CONTROLLO DELLE STRUTTURE LINGUISTICHE	PUNTI
Controlla (con sicurezza) ortografia e morfosintassi; la sintassi del periodo è scorrevole; la punteggiatura è usata in modo preciso.	4/3
Controlla in modo sufficientemente adeguato l'ortografia e la morfo-sintassi, la sintassi del periodo è corretta, pur con la prevalenza di strutture paratattiche; la punteggiatura presenta qualche imprecisione.	2,5
Commette errori (anche gravi) di ortografia e morfo-sintassi, la sintassi del periodo è spesso scorretta o contorta; la punteggiatura è (spesso) imprecisa o carente.	2/1
C. EFFICACIA DELL'ESPRESSIONE	
Si esprime con efficacia, dimostrando conoscenza dei diversi registri stilistici; usa consapevolmente e in modo variato il lessico specifico e quello naturale; organizza il discorso in modo coerente e coeso.	4/3
Si esprime in modo adeguato, ma con un lessico generico e poco variato; organizza il discorso in modo schematico, ma generalmente coerente e coeso.	2
Si esprime con poca efficacia, usando un lessico limitato o improprio; dimostra carenze nell'uso dei connettivi.	1
D. ARGOMENTAZIONE	
Sostiene (con sicurezza) un percorso ragionativo evidenziando in modo chiaro la propria tesi e sviluppando ampiamente (ed efficacemente) l'argomentazione.	4/3
Sostiene pur con alcune incertezze un percorso ragionativo evidenziando la propria tesi e sviluppando più o meno sufficientemente l'argomentazione.	2,5
(Gravi) incertezze e lacune nel percorso ragionativo non permettono di evidenziare una tesi personale; l'argomentazione è scarsa (o assente).	2/1
E. APPROFONDIMENTO	
Dimostra riflessione critica e utilizzo (efficace) dei riferimenti culturali appropriati.	4/3
Presenta alcuni spunti di riflessione e utilizzo sufficiente dei riferimenti culturali appropriati.	2,5
Non presenta spunti di riflessione critica e si limita ad osservazioni generiche.	2/1

Liceo "G.B. Vico" - Corsico MI
ITALIANO TRIENNIO
 SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE
 PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO E ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

A. ATTINENZA ALLA RICHIESTA DELLA TRACCIA	PUNTI
Si attiene in modo esauriente alla richiesta della traccia con informazioni approfondite; attribuisce un titolo coerente con il testo (ed efficace); realizza in modo corretto la divisione in paragrafi (se richiesta); usa in modo funzionale l'eventuale documentazione.	4/3
Rispetta i punti principali della traccia, con osservazioni pertinenti ed informazioni sufficienti; attribuisce un titolo coerente al testo e realizza la divisione in paragrafi (se richiesta); usa in modo adeguato l'eventuale documentazione.	2,5
Si attiene parzialmente alla richiesta della traccia, con osservazioni non (sempre) pertinenti e informazioni superficiali (e/o imprecise); procede spesso per luoghi comuni. Attribuisce un titolo non inerente al testo (dimentica di attribuire un titolo) - se richiesto -. Non realizza la divisione in paragrafi - se richiesta -. Fa scarso riferimento all'eventuale documentazione.	2/1
B. CONTROLLO DELLE STRUTTURE LINGUISTICHE	PUNTI
Scarsa la rilevanza degli errori ortografici e di punteggiatura non gravi. La morfosintassi è corretta; la sintassi del periodo è scorrevole.	4/3
Non vengono valutati errori ortografici e di punteggiatura non gravi. La morfosintassi e la sintassi del periodo sono complessivamente corrette, pur con la prevalenza di strutture paratattiche.	2,5
Non vengono valutati errori ortografici e di punteggiatura non gravi. La morfosintassi è (spesso) scorretta e la sintassi del periodo è contorta.	2/1
C. Efficacia dell'espressione	
Si esprime con efficacia, dimostrando conoscenza dei diversi registri stilistici; usa complessivamente (e in modo variato) il lessico specifico e quello naturale; organizza il discorso in modo coerente e coeso.	4/3
Si esprime in modo adeguato, ma con un lessico generico e poco variato; organizza il discorso in modo schematico, ma generalmente coerente e coeso.	2
Si esprime con poca efficacia, usando un lessico limitato o improprio; dimostra carenze nell'uso dei connettivi.	1
D. Argomentazione	
Sostiene con sicurezza un percorso ragionativo evidenziando in modo chiaro la propria tesi e sviluppando ampiamente (ed efficacemente) l'argomentazione.	4/3
Sostiene pur con alcune incertezze un percorso ragionativo evidenziando la propria tesi e sviluppando più o meno sufficientemente l'argomentazione.	2,5
Gravi incertezze (e lacune) nel percorso ragionativo non permettono di evidenziare una tesi personale; l'argomentazione è scarsa (o assente).	2/1
E. Approfondimento	
Dimostra riflessione critica e utilizzo efficace dei riferimenti culturali appropriati.	4/3
Presenta alcuni spunti di riflessione e utilizzo sufficiente dei riferimenti culturali appropriati.	2,5
Non presenta (Presenta scarsi) spunti di riflessione critica e si limita ad osservazioni generiche.	2/1

Griglie in centesimi

Tipologia A

INDICATORI GENERALI PER LA VALUTAZIONE MAX. 60 PUNTI	Liceo "G.B. Vico" - Corsico GRIGLIA DELLA PRIMA PROVA DI VALUTAZIONE DELL'ESAME DI STATO DESCRITTORI GENERALI - TIPOLOGIA A	Punteggio corrispond. ai vari livelli	Punteggio 10 pt. max per ogni indicatore
1. TESTO			TOTALE PUNTI 20
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	a) Il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate b) Testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata c) Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente d) Il testo presenta una pianificazione carente e non giunge a una conclusione	punti 10 – 9 punti 8 - 7 punti 6 suff. punti 5 - 4/10
COESIONE E COERENZA TESTUALE	a) Il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi b) Il testo è coerente e coeso con i necessari connettivi c) Il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono ben curati d) In più punti il testo manca di coerenza e coesione	punti 10 - 9 punti 8 - 7 punti 6 suff. punti 5 - 4/10
2. LINGUA			TOTALE PUNTI 20
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	a) Dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza e un uso appropriato del lessico b) Dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico c) Incorre in alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato d) Incorre in diffuse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e non adeguato	punti 10 – 9 punti 8 - 7 punti 6 suff. punti 5 - 4/10
CORRETTEZZA GRAMMATICALE E PUNTEGGIATURA	a) Il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata b) Il testo è sostanzialmente corretto con punteggiatura adeguata c) Il testo è sufficientemente corretto con qualche difetto di punteggiatura d) Il testo è a tratti scorretto con gravi e frequenti errori di tipo morfosintattico; non presta attenzione alla punteggiatura	punti 10 - 9 punti 8 - 7 punti 6 suff. punti 5 - 4/10
3. CULTURA			TOTALE PUNTI 20
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	a) Dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali b) Dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali c) Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommarî d) Le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi	punti 10 – 9 punti 8 - 7 punti 6 suff. punti 5 - 4/10
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	a) Sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili b) Sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale c) Presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale d) Non presenta spunti critici; le valutazioni sono impersonali e approssimative	punti 10 - 9 punti 8 - 7 punti 6 suff. punti 5 - 4/10
		PUNTEGGIO TOTALE/60

INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA A ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO	MAX 40 PUNTI DESCRITTORI SPECIFICI - TIPOLOGIA A ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO	Punteggio corrispond. ai vari livelli	Punteggio 10 pt. max. per ogni indicatore
RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA <small>(lunghezza del testo, forma parafrastrata o sintetica della rielaborazione)</small>	a) Rispetta scrupolosamente tutti i vincoli della consegna b) Nel complesso rispetta i vincoli c) Lo svolgimento rispetta i vincoli, anche se in modo sommario d) Non si attiene alle richieste della consegna	punti 10 - 9 punti 8 - 7 punti 6 suff. punti 5 - 4/10
CAPACITÀ DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SUO SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI	a) Comprende perfettamente il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici b) Comprende il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici c) Lo svolgimento denota una sufficiente comprensione complessiva d) Non ha compreso il senso complessivo del testo	punti 10 - 9 punti 8 - 7 punti 6 suff. punti 5 - 4/10
PUNTUALITÀ NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA	a) L'analisi è molto puntuale e approfondita b) L'analisi è puntuale e accurata c) L'analisi è sufficientemente puntuale, anche se non del tutto completa d) L'analisi è carente e trascura alcuni aspetti	punti 10 - 9 punti 8 - 7 punti 6 suff. punti 5 - 4/10
INTERPRETAZIONE CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO	a) L'interpretazione del testo è corretta e articolata con motivazioni appropriate b) Interpretazione corretta e articolata, motivata con ragioni valide c) Interpretazione abbozzata, corretta ma non approfondita d) Il testo non è stato interpretato in modo sufficiente	punti 10 - 9 punti 8 - 7 punti 6 suff. punti 5 - 4/10
		PUNTEGGIO TOTALE/40

PUNTEGGIO COMPLESSIVO...../100

Conversione in ventesimi		7 - 12	13 - 17	18 - 22	23 - 27	28 - 32	33 - 37	38 - 42	43 - 47	48 - 52	53 - 57	58 - 62	63 - 67	68 - 72	73 - 77	78 - 82	83 - 87	88 - 92	93 - 97	98 - 100
Punteggio su 100																				
Punteggio su 20		2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

Tipologia B

INDICATORI GENERALI PER LA VALUTAZIONE MAX. 60 PUNTI	Liceo "G.B. Vico" - Corsico GRIGLIA DELLA PRIMA PROVA DI VALUTAZIONE DELL'ESAME DI STATO DESCRITTORI GENERALI – TIPOLOGIA B	Punteggio corrispond. ai vari livelli	Punteggio 10 pt. max per ogni indicatore
1. TESTO			TOTALE PUNTI 20
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	a) Il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate b) Testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata c) Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente d) Il testo presenta una pianificazione carente e non giunge a una conclusione	punti 10 - 9 punti 8 - 7 punti 6 suff. punti 5 - 4/10
COESIONE E COERENZA TESTUALE	a) Il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi b) Il testo è coerente e coeso con i necessari connettivi c) Il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono ben curati d) In più punti il testo manca di coerenza e coesione	punti 10 - 9 punti 8 - 7 punti 6 suff. punti 5 - 4/10
2. LINGUA			TOTALE PUNTI 20
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	a) Dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico b) Dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico c) Incorre in alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato d) Incorre in diffuse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e non adeguato	punti 10 - 9 punti 8 - 7 punti 6 suff. punti 5 - 4/10
CORRETTEZZA GRAMMATICALE E PUNTEGGIATURA	a) Il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata b) Il testo è sostanzialmente corretto con punteggiatura adeguata c) Il testo è sufficientemente corretto con qualche difetto di punteggiatura d) Il testo è a tratti scorretto con gravi e frequenti errori di tipo morfosintattico; non presta attenzione alla punteggiatura	punti 10 - 9 punti 8 - 7 punti 6 suff. punti 5 - 4/10
3. CULTURA			TOTALE PUNTI 20
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	a) Dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali b) Dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali c) Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommarî d) Le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi	punti 10 - 9 punti 8 - 7 punti 6 suff. punti 5 - 4/10
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	a) Sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili b) Sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale c) Presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale d) Non presenta spunti critici; le valutazioni sono impersonali e approssimative	punti 10 - 9 punti 8 - 7 punti 6 suff. punti 5 - 4/10
		PUNTEGGIO TOTALE /60/60

INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA B ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO	MAX 40 PUNTI DESCRITTORI SPECIFICI - TIPOLOGIA B ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO	Punteggio corrispond. ai vari livelli	Punteggio 10 pt. max. per ogni indicatore
INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO	a) Individua con acume le tesi e le argomentazioni presenti nel testo b) Sa individuare correttamente le tesi e le argomentazioni del testo c) Riesce a seguire con qualche fatica le tesi e le argomentazioni d) Non riesce a cogliere il senso del testo	punti 10 - 9 punti 8 - 7 punti 6 suff. punti 5 - 4/10
CAPACITÀ DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI	a) Argomenta in modo rigoroso e usa connettivi appropriati b) Riesce ad argomentare razionalmente, anche mediante connettivi c) Sostiene il discorso con una complessiva coerenza d) L'argomentazione a tratti è incoerente e impiega connettivi inappropriati	punti 15 - 14 punti 13 - 12 - 11 punti 10 - 9 suff. punti 8 - 7 - 6/15
CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE	a) I riferimenti denotano una robusta preparazione culturale b) Possiede riferimenti culturali corretti e congruenti c) Argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale d) La preparazione culturale carente non sostiene l'argomentazione	punti 15 - 14 punti 13 - 12 - 11 punti 10 - 9 suff. punti 8 - 7 - 6/15
		PUNTEGGIO TOTALE/40/40

PUNTEGGIO COMPLESSIVO...../100

Conversione in ventesimi

Punteggio su 100	7 - 12	13 - 17	18 - 22	23 - 27	28 - 32	33 - 37	38 - 42	43 - 47	48 - 52	53 - 57	58 - 62	63 - 67	68 - 72	73 - 77	78 - 82	83 - 87	88 - 92	93 - 97	98 - 100
Punteggio su 20	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

Tipologia C

INDICATORI GENERALI PER LA VALUTAZIONE MAX. 60 PUNTI	Liceo "G.B. Vico" - Corsico MI GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO DESCRITTORI GENERALI – TIPOLOGIA C	Punteggio corrispond. ai vari livelli	Punteggio 10 pt. max per ogni indicatore
1. TESTO			TOTALE PUNTI 20
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	a) Il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate b) Testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata c) Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente d) Il testo presenta una pianificazione carente e non giunge a una conclusione	punti 10 - 9 punti 8 - 7 punti 6 suff. punti 5 - 4/10
COESIONE E COERENZA TESTUALE	a) Il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi b) Il testo è coerente e coeso con i necessari connettivi c) Il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono ben curati d) In più punti il testo manca di coerenza e coesione	punti 10 - 9 punti 8 - 7 punti 6 suff. punti 5 - 4/10
2. LINGUA			TOTALE PUNTI 20
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	a) Dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico b) Dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico c) Incorre in alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato d) Incorre in diffuse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e non adeguato	punti 10 - 9 punti 8 - 7 punti 6 suff. punti 5 - 4/10
CORRETTEZZA GRAMMATICALE E PUNTEGGIATURA	a) Il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata b) Il testo è sostanzialmente corretto con punteggiatura adeguata c) Il testo è sufficientemente corretto con qualche difetto di punteggiatura d) Il testo è a tratti scorretto con gravi e frequenti errori di tipo morfosintattico; non presta attenzione alla punteggiatura	punti 10 - 9 punti 8 - 7 punti 6 suff. punti 5 - 4/10
3. CULTURA			TOTALE PUNTI 20
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	a) Dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali b) Dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali c) Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommersi d) Le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi	punti 10 - 9 punti 8 - 7 punti 6 suff. punti 5 - 4/10
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	a) Sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili b) Sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale c) Presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale d) Non presenta spunti critici; le valutazioni sono impersonali e approssimative	punti 10 - 9 punti 8 - 7 punti 6 suff. punti 5 - 4/10
		PUNTEGGIO TOTALE/60

INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA C ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO	MAX 40 PUNTI DESCRITTORI SPECIFICI - TIPOLOGIA C RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO - ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ	Punteggio corrispond. ai vari livelli	Punteggio 10 pt. max. per ogni indicatore
PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFIZIONE	a) Il testo è pertinente, presenta un titolo efficace e una paragrafazione funzionale b) Il testo è pertinente, titolo e paragrafazione opportuni c) Il testo è accettabile, come il titolo e la paragrafazione d) Il testo va fuori tema	punti 10 - 9 punti 8 - 7 punti 6 suff. punti 5 - 4/10
SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	a) L'esposizione è progressiva, ordinata, coerente e coesa b) L'esposizione è ordinata e lineare c) L'esposizione è abbastanza ordinata d) L'esposizione è disordinata e a tratti incoerente	punti 10 - 9 punti 8 - 7 punti 6 suff. punti 5 - 4/10
CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	a) I riferimenti culturali sono ricchi e denotano una solida preparazione b) I riferimenti culturali sono corretti e congruenti c) Argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale d) La preparazione culturale carente non sostiene l'argomentazione	punti 10 - 9 punti 8 - 7 punti 6 suff. punti 5 - 4/10
CAPACITÀ DI ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	a) Riflette criticamente sull'argomento e produce considerazioni originali b) È capace di riflettere sull'argomento in modo originale c) Espone riflessioni accettabili d) Espone idee generiche e prive di apporti personali	punti 10 - 9 punti 8 - 7 punti 6 suff. punti 5 - 4/10
		PUNTEGGIO TOTALE/40

PUNTEGGIO COMPLESSIVO...../100

Conversione in ventesimi

Punteggio su 100	7 - 12	13 - 17	18 - 22	23 - 27	28 - 32	33 - 37	38 - 42	43 - 47	48 - 52	53 - 57	58 - 62	63 - 67	68 - 72	73 - 77	78 - 82	83 - 87	88 - 92	93 - 97	98 - 100
Punteggio su 20	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

13.2 Griglia di valutazione per la simulazione della Seconda Prova

PROBLEMI		QUESITI							
P1	P2	Q1	Q2	Q3	Q4	Q5	Q6	Q7	Q8

Indicatori	Descrittori	Punti
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta. (MAX 5 punti)	<ul style="list-style-type: none"> • Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo superficiale o frammentario - Non deduce, dai dati o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrivono la situazione problematica • Individua nessuna o solo alcune delle grandezze fisiche necessarie 	1
	<ul style="list-style-type: none"> • Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo parziale • Deduce in parte o in modo non completamente corretto, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrivono la situazione problematica • Individua solo alcune delle grandezze fisiche necessarie 	2
	<ul style="list-style-type: none"> • Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo non del tutto completo • Deduce quasi correttamente, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrive la situazione problematica • Individua quasi tutte le grandezze fisiche necessarie 	3
	<ul style="list-style-type: none"> • Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo completo, anche se non critico • Deduce quasi correttamente, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrive la situazione problematica • Individua tutte le grandezze fisiche necessarie 	4
	<ul style="list-style-type: none"> • Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo completo e critico • Deduce correttamente, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o la legge che descrive la situazione problematica • Individua tutte le grandezze fisiche necessarie 	5
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari. (MAX 6 punti)	<ul style="list-style-type: none"> • Individua una formulazione matematica non idonea, in tutto o in parte, a rappresentare il fenomeno • Usa un simbolismo non adeguato • Non mette in atto il procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata 	1
	<ul style="list-style-type: none"> • Individua una formulazione matematica parzialmente idonea a rappresentare il fenomeno • Usa un simbolismo solo in parte adeguato • Mette in atto un procedimento risolutivo non del tutto coerente con la relazione matematica individuata 	2
	<ul style="list-style-type: none"> • Individua una formulazione matematica parzialmente idonea a rappresentare il fenomeno • Usa un simbolismo sostanzialmente adeguato • Mette in atto in parte il procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata 	3
	<ul style="list-style-type: none"> • Individua una formulazione matematica sostanzialmente idonea a rappresentare il fenomeno, anche se con qualche incertezza • Usa il simbolismo adeguato • Mette in atto un adeguato procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata 	4
	<ul style="list-style-type: none"> • Individua una formulazione matematica idonea a rappresentare il fenomeno • Usa il simbolismo adeguato • Mette in atto un adeguato procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata 	5
	<ul style="list-style-type: none"> • Individua una formulazione matematica idonea e ottimale per rappresentare il fenomeno • Usa il simbolismo adeguato • Mette in atto un corretto e ottimale procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata 	6

Indicatori	Descrittori	Punti
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari. (MAX 5 punti)	<ul style="list-style-type: none"> • Fornisce una spiegazione sommaria o frammentaria del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo • Non è in grado di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza 	1
	<ul style="list-style-type: none"> • Fornisce una spiegazione parzialmente corretta del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo • È in grado solo parzialmente di collegare i dati in una forma simbolica o grafica 	2
	<ul style="list-style-type: none"> • Fornisce una spiegazione corretta del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo • È in grado di collegare i dati in una forma simbolica o grafica 	3
	<ul style="list-style-type: none"> • Fornisce una spiegazione corretta del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo • È in grado di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza, anche se con qualche incertezza 	4
	<ul style="list-style-type: none"> • Fornisce una spiegazione corretta ed esaustiva del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo • È in grado, in modo critico e ottimale, di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza 	5
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema. (MAX 4 punti)	<ul style="list-style-type: none"> • Giustifica in modo confuso e frammentato le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato • Comunica con linguaggio scientificamente non adeguato le soluzioni ottenute, di cui non riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica • Non formula giudizi di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema 	1
	<ul style="list-style-type: none"> • Giustifica in modo parziale le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato • Comunica con linguaggio scientificamente non adeguato le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare solo in parte la coerenza con la situazione problematica • Formula giudizi molto sommarî di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema 	2
	<ul style="list-style-type: none"> • Giustifica in modo completo le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato • Comunica con linguaggio scientificamente adeguato, anche se con qualche incertezza, le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica • Formula accettabili giudizi di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema 	3
	<ul style="list-style-type: none"> • Giustifica in modo completo ed esauriente le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato • Comunica con linguaggio scientificamente corretto le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare completamente la coerenza con la situazione problematica • Formula correttamente ed esaustivamente giudizi di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema 	4
TOTALE _____/20		

13.3 Griglia ministeriale per la valutazione del Colloquio

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

14. Allegati riservati al Presidente della Commissione

Indice allegati

- 14.1 Elenco degli studenti e delle studentesse
- 14.2 Presentazione degli studenti e delle studentesse con BES/DSA e loro mappe siglate
- 14.3 Copia programmi con firme dei rappresentanti degli studenti
- 14.4 Firme dei docenti del consiglio di classe
- 14.5 Firma della Dirigente Scolastica

Il presente documento, redatto a cura dei Docenti della classe, è stato discusso e approvato all'unanimità dal Consiglio di Classe e viene firmato da tutti i componenti del Consiglio di Classe e dalla Dirigente scolastica.